

**SEST S.P.A.**

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento  
da parte di LU-VE S.p.A. con sede in Varese

Sede Legale VIA BAORCHE 39 - LIMANA - (BL)  
Iscritta al Registro Imprese di BELLUNO al numero 00776800252  
Iscritta al R.E.A. di BELLUNO al n. 70949  
Capitale Sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
Partita IVA e Codice Fiscale n.00776800252

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022**

Spettabile Azionista,

l'esercizio 2022 è stato, a livello globale, un anno che ha presentato ancora un'elevata complessità.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, oltre a conseguenze rilevanti sugli equilibri geopolitici e sulle dinamiche economiche e finanziarie, ha comportato notevoli turbative, tra cui l'esplosione dei costi dell'energia e del gas.

Inoltre, il protrarsi di sporadici periodi di lockdown dovuti a fenomeni di recrudescenza della pandemia da COVID-19 in diversi paesi del mondo (in particolare la Cina) ha determinato episodi di ulteriore contrazione nell'offerta e conseguente crescita dei prezzi, in particolare con riferimento alle materie prime. Ciò ha richiesto un continuo monitoraggio al fine di poter reagire in maniera tempestiva alle sollecitazioni esterne.

Il fenomeno inflattivo, iniziato già nel secondo semestre 2021, ha ripreso vigore, dapprima, nei prezzi delle materie prime e lungo la filiera energetica e, poi, nei prezzi finali al consumatore.

Il 2022 si è dunque confermato un anno molto complesso sul fronte della supply chain, sia a causa degli aumenti dei prezzi delle materie prime, dei componenti, dei servizi logistici e di energia e metano, ma anche per la costante necessità di fronteggiare e monitorare rischi di "shortage" nella disponibilità di materiali e componenti critici per la corretta alimentazione dei processi produttivi.

Dal punto di vista degli aumenti dei costi, i sistemi di "pass-through" messi in atto hanno permesso di trasferire ai clienti finali gli incrementi permettendo di salvaguardare la marginalità.

Il livello del fatturato, dell'acquisizione ordini e del portafoglio ordini si è mantenuto a livelli record per i primi tre trimestri dell'esercizio. Nell'ultimo trimestre invece vi è stato un rallentamento legato alla contrazione degli investimenti, in particolare nel settore dei supermercati.

Il Presidente ricorda altresì che, nel corso dell'anno 2022, la Società ha acquisito un ramo d'azienda dalla amministrazione straordinaria di Wanbao-ACC, nonché il complesso immobiliare, oggetto del contratto di affitto ceduto alla Società a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda di cui sopra, sito in Borgo Valbelluna (BL), viale Vasco Salvatelli n. 4 da DeA Capital Real Estate SGR S.p.A, società di gestione del fondo "Spazio Industriale - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso". L'acquisizione è stata fatta per espandere la propria capacità produttiva, rendendo l'attività del nuovo impianto conforme e coerente con il "core business" di Gruppo, grazie all'installazione di linee di produzione di scambiatori di calore. Il complesso immobiliare è molto significativo (ed è nei pressi della Società), acquistato anche con l'obiettivo di diventare un "hub logistico" oltre che per incrementare la capacità produttiva come sopra descritto.

La sua Società ha registrato un aumento dei ricavi del 2,8% rispetto al 2021, con una diminuzione del Margine Operativo Lordo (Ebitda) del 27,1%, una diminuzione del Risultato Operativo (Ebit) del 45,3% e una diminuzione del 20,5% del Risultato prima delle imposte (Ebt)

Con riferimento alla “situazione consolidata”, Sest S.p.A. e le sue controllate hanno raggiunto nel 2022 un valore consolidato dei ricavi pari a Euro 228,3 milioni, rispetto ad Euro 194,1 milioni del 2021, con un incremento del 17,9 %.

Il risultato netto complessivo dell'anno di Sest S.p.A. e delle sue controllate è stato pari ad Euro 24,4 milioni rispetto ad Euro 19,6 milioni del 2021.

La situazione consolidata di Sest S.p.A. e delle sue controllate rileva una posizione finanziaria netta positiva di Euro 11,5 milioni, con Euro 17,2 milioni di saldo negativo di *Cash Pooling*.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

#### CONTO ECONOMICO

Conto Economico Riclassificato (in migliaia di Euro)	31.12.2022	% Ricavi	31.12.2021	% Ricavi	Variazione % 2022 su 2021
<b>Ricavi e proventi operativi</b>	<b>49.889</b>	<b>100,0%</b>	<b>48.519</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,8%</b>
Acquisti di materiali	(27.058)		(30.304)		-10,7%
Variazione delle rimanenze	514		4.008		-87,2%
Servizi	(5.296)		(3.489)		51,8%
Costo del personale	(13.092)		(12.018)		8,9%
Altri costi operativi	(201)		(192)		4,7%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(45.133)</b>		<b>(41.995)</b>		<b>7,5%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda)</b>	<b>4.756</b>	<b>9,5%</b>	<b>6.524</b>	<b>13,4%</b>	<b>-27,1%</b>
Variazione netta di fair value su derivati	-		49		0,0%
Ammortamenti	(2.274)		(2.039)		11,5%
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	-		6		0,0%
Svalutazioni di valore di attività non correnti	-		-		-
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	<b>2.482</b>	<b>5,0%</b>	<b>4.540</b>	<b>9,4%</b>	<b>-45,3%</b>
Proventi finanziari netti	8.465		7.538		12,3%
Perdite da partecipazioni	(2.136)		(1.000)		113,6%
<b>Risultato prima delle imposte (Ebt)</b>	<b>8.811</b>	<b>17,7%</b>	<b>11.078</b>	<b>22,8%</b>	<b>-20,5%</b>
Imposte sul reddito	(739)		(1.341)		-44,9%
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>8.072</b>	<b>16,2%</b>	<b>9.737</b>	<b>20,1%</b>	<b>-17,1%</b>

Il fatturato è aumentato del 2,8% passando da Euro 48,5 milioni ad Euro 49,9 milioni.

Il risultato netto è stato pari ad Euro 8,1 milioni (Euro 9,7 milioni nell'esercizio precedente), dopo ammortamenti per Euro 2,3 milioni, una svalutazione relativa alla società controllata Thermo Glass Door S.p.A. (“T.G.D.”) seguitamente alle risultanze dell'impairment test per Euro 2,1 milioni (Euro 1,0 milioni nell'esercizio precedente) e dividendi ricevuti dalle controllate dirette per Euro 8,6 milioni

(Euro 7,6 milioni nell'esercizio precedente).

L'EBITDA<sup>1</sup> è diminuito a 4.756 migliaia di Euro pari al 9,5% dei ricavi (6.524 migliaia di Euro pari al 13,4% dei ricavi nel 2021) mentre il risultato operativo (EBIT) è positivo per 2.482 migliaia di Euro (4.540 migliaia di Euro nel 2021).

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica, i ricavi nazionali sono aumentati del 5,5% mentre i ricavi intracomunitari sono diminuiti del 5,4% e quelli nei paesi Extra UE sono aumentati di circa il 51,4%.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato (in migliaia di Euro)	31.12.2022	% Capitale Investito netto	31.12.2021	% Capitale Investito netto	Variazione % 2022 su 2021
Immobilizzazioni immateriali nette	3		31		-90,3%
Immobilizzazioni materiali nette	16.981		10.213		66,3%
Imposte anticipate	181		181		0,0%
Partecipazioni	7.905		9.040		-12,6%
Altre attività non correnti	4		2		100,0%
<b>Attività non correnti (A)</b>	<b>25.074</b>	<b>120,0%</b>	<b>19.467</b>	<b>113,5%</b>	<b>28,8%</b>
Rimanenze	7.316		6.802		7,6%
Crediti commerciali	7.098		9.911		-28,4%
Altri crediti ed attività correnti	1.137		1.367		-16,8%
<b>Attività correnti (B)</b>	<b>15.551</b>	<b>74,4%</b>	<b>18.080</b>	<b>105,4%</b>	<b>-14,0%</b>
Debiti commerciali	11.035		13.198		-16,4%
Altri debiti e passività correnti	7.085		5.332		32,9%
<b>Passività correnti (C)</b>	<b>18.120</b>	<b>86,7%</b>	<b>18.530</b>	<b>108,0%</b>	<b>-2,2%</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D=B-C)</b>	<b>(2.569)</b>	<b>-12,3%</b>	<b>(450)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>470,9%</b>
Fondi relativi al personale	957		1.214		-21,2%
Imposte differite	387		374		3,5%
Fondi per rischi e oneri	272		272		-
<b>Passività a medio e lungo termine (E)</b>	<b>1.616</b>	<b>7,7%</b>	<b>1.860</b>	<b>10,8%</b>	<b>-13,1%</b>
<b>Capitale investito netto (A+D+E)</b>	<b>20.889</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.157</b>	<b>100,0%</b>	<b>21,8%</b>
Capitale sociale	1.000		1.000		-
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	15.017		14.139		6,2%
Risultato dell'esercizio	8.072		9.737		-17,1%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>24.089</b>	<b>115,3%</b>	<b>24.876</b>	<b>145,0%</b>	<b>-3,2%</b>
Posizione Finanziaria Netta a Medio Termine	230		315		-27,0%
Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	(3.430)		(8.034)		-57,3%
<b>Totale posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(3.200)</b>	<b>-15,3%</b>	<b>(7.719)</b>	<b>-45,0%</b>	<b>-58,5%</b>
<b>Mezzi propri e Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>20.889</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.157</b>	<b>100,0%</b>	<b>21,8%</b>

Con riferimento alla situazione patrimoniale:

- Le attività non correnti sono pari a 25 milioni di Euro (19,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), in aumento di circa 5,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, a causa principalmente degli investimenti in Immobilizzazioni materiali con una svalutazione pari a 2,1 milioni di Euro del valore

<sup>1</sup> L'EBITDA è definito come la differenza tra i "ricavi e proventi operativi" ed i "costi operativi" del conto economico.

di iscrizione in bilancio della partecipazione in TGD seguitamente alle risultanze del test di impairment predisposto dalla Direzione;

- Il capitale circolante (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali), pari a 3,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, è diminuito di circa 0,1 milioni di Euro;
- Il patrimonio netto ammonta a 24,1 milioni di Euro rispetto ai 24,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021. Il decremento (pari a 0,8 milioni di Euro) è dovuto all'effetto combinato del risultato netto dell'esercizio (8,1 milioni di Euro) e della distribuzione di dividendi all'Azionista unico (9,0 milioni di Euro);
- La posizione finanziaria netta è positiva per 3,2 milioni di Euro (7,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), con un netto decremento rispetto al 2021 pari a 4,5 milioni di Euro.

Per approfondimenti circa le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria si rimanda alle note esplicative al Bilancio di esercizio.

## Situazione Finanziaria

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della Società confrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione 2022 su 2021	Variazione % 2022 su 2021
A. Cassa	2	5	(3)	-60,0%
B. Saldi Attivi di c/c bancari	6.442	8.913	(2.471)	-27,7%
C. Attività finanziarie correnti	-	-	-	0,0%
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>6.444</b>	<b>8.918</b>	<b>(2.474)</b>	<b>-27,7%</b>
E. Debiti bancari correnti	-	-	-	-
F. Parte corrente dei finanziamenti	-	-	-	-
G. Altre passività finanziarie correnti *	3.014	884	2.130	241,0%
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>3.014</b>	<b>884</b>	<b>2.130</b>	<b>241,0%</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H-D)</b>	<b>(3.430)</b>	<b>(8.034)</b>	<b>4.604</b>	<b>-57,3%</b>
J. Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
L. Altre passività finanziarie non correnti *	230	315	(85)	-27,0%
<b>M. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+K+L)</b>	<b>230</b>	<b>315</b>	<b>(85)</b>	<b>-27,0%</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto (I+M)</b>	<b>(3.200)</b>	<b>(7.719)</b>	<b>4.519</b>	<b>-58,5%</b>

\* Tali voci comprendono negli importi al 31 dicembre 2022 l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 – Leases per Euro 195 migliaia (nelle Altre passività finanziarie correnti) ed Euro 230 migliaia (nelle Altre passività finanziarie non correnti).

La situazione finanziaria della Società presenta una posizione finanziaria netta positiva per 3,2 milioni di Euro, costituita principalmente da disponibilità liquide in conto corrente o in cassa per 6,4 milioni di Euro al netto delle altre passività finanziarie pari a 3,2 milioni di Euro che comprendono il saldo negativo di *cash pooling* nei confronti della controllante LU-VE S.p.A. per 2,8 milioni di Euro e, in via residuale, delle passività finanziarie per *leasing*.

## Continuità aziendale

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società mostra una struttura finanziaria solida ed equilibrata, con una posizione finanziaria netta positiva pari a 3,2 milioni di Euro.

Il piano industriale relativo al periodo 2023-2026 prevede un EBITDA in miglioramento con un aumento costante di redditività.

Pur nell'incertezza che continua a caratterizzare lo scenario mondiale, è stata effettuata una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati sia alla diffusione della pandemia che alle recenti tensioni geopolitiche e si ritiene ragionevolmente che esse non possano compromettere la continuità aziendale.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche in considerazione dei risultati attesi dal Budget 2023, il bilancio d'esercizio di Sest S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio contabile internazionale IAS 1.

### **Fatti di particolare rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2022, è stato acquistato un fabbricato destinato alla nuova unità produttiva nel Comune di Borgo Valbelluna (BL) ed è iniziato l'utilizzo del fabbricato adiacente la sede della società a Limana (BL) adibito a mensa per i collaboratori ed uffici che era stato acquistato a dicembre 2021.

A causa delle perdite realizzate dalla controllata Thermo Glass Door S.p.A., la Società, in qualità di Azionista Unico, ha effettuato versamenti in conto copertura perdite per 1,0 milioni di Euro. Il test di *impairment* relativamente al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ha evidenziato la necessità di una svalutazione di 2,1 milioni di Euro, pari all'intero valore di carico della partecipazione ante svalutazione, che è stata contabilizzata nel conto economico 2022. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota "Partecipazioni" riportata nelle note esplicative al bilancio 2022.

### **Consolidato fiscale**

Si fa presente che in data 14 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto la proroga per il periodo 2022/2024 del contratto di consolidamento fiscale con la società controllante LU-VE S.p.A. per aderire al regime fiscale di tassazione di gruppo prevista dagli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R.. La società controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

### **Qualità dei prodotti**

L'attenzione alla qualità dei prodotti è sempre al centro delle attività produttive, con sviluppo del concetto dell'autocontrollo, del collaudo di tutti i prodotti e della formazione a tutti gli operatori.

È stata consolidata la struttura, nonché la conoscenza e l'applicazione dei programmi specifici, introdotti l'anno precedente, per il controllo dei flussi dei materiali in ingresso e delle varie fasi produttive mediante il coinvolgimento diretto di tutti i dipartimenti e del personale di produzione.

È stato inoltre introdotto, in ogni reparto produttivo, un sistema di visual management con monitoraggio dei KPI.

Proseguono i programmi di miglioramento continuo che coinvolgono tutta la struttura industriale.

È stata rinnovata con successo la certificazione UNI ISO 9001 2015.

Per quanto riguarda i principali indicatori, si conferma un trend in consolidamento, come da target, con risultati migliori rispetto al 2021 e addirittura superiori rispetto ai target prefissati.

Questo grazie a un continuo lavoro di monitoraggio e di coinvolgimento dell'intera struttura.

## Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

Anche nel 2022 si conferma l'impegno di tutta la struttura aziendale e, in particolare, dell'ufficio HSE nella gestione dell'emergenza Covid 19 e nel mantenere attivo il Sistema di Gestione Integrato ISO 45001 e 14001 senza alcun rilievo per non conformità da parte degli ispettori dell'Ente certificatore DNV.

Nel 2022, si evidenzia l'assenza di rilievi importanti avanzati in fase di audit da parte dell'ente di certificazione.

Sono stati consolidati i vari progetti di ergonomia, avviati già nel corso dell'anno 2021, proseguendo le relative attività e lo sviluppo di attrezzature dedicate.

## Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene le seguenti partecipazioni societarie così come riportato nelle note esplicative:

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2022	Risultato d'esercizio 2022	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000	EUR 68.187.077	EUR 19.558.125	EUR 4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000	EUR 24.961.639	EUR 5.437.971	EUR 3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000	EUR 359.761	EUR (1.073.886)	EUR -

In particolare si segnala che, alla data di chiusura del presente bilancio, i rapporti esistenti con le società del Gruppo LU-VE possono essere riassunti nei normali rapporti commerciali e finanziari al fine di ottimizzare le politiche di approvvigionamento di materiali, dei servizi e dei capitali predisposte dalla Capogruppo LU-VE S.p.A..

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati i rapporti intercorsi nel 2022 con tutte le società del Gruppo LU-VE e con le altre parti correlate:

(In Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi Finanziari	Costi Finanziari
Lu-Ve S.p.A	2.516.841	1.211.350	12.832	3.461.137	2.333.513	1.216.008	-	20.036
Tecnair L.V. S.p.A.	-	-	-	-	56.104	-	-	-
Sest-Luve-Polska sp. z o.o.	323.988	917.180	-	-	1.456.919	3.017.786	-	-
Thermo Glass Door S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
OOO "Sest-Luve"	-	-	-	-	-	-	-	-
Heat Transfer Systems	18.509	6.787	-	-	18.817	59.570	-	-
Lu-ve France	-	-	-	-	-	-	-	-
Lu-ve Iberica	2.192	-	-	-	15.263	-	-	-
Lu-ve Sweden	-	-	-	-	37.727	-	-	-
Spirotech	345	28.187	-	-	345	28.187	-	-
Lu-ve Austria	-	35.308	-	-	-	62.568	-	-
Zyklus	-	-	-	-	-	1.334	-	-
Air Hex Alonte S.r.l.	207.572	2.919.394	-	-	669.268	794.175	-	-
Fincoil LU-VE Oy	-	5.490	-	-	-	5.490	-	-
R.M.S. S.R.L.	-	51.404	-	-	-	44.442	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.069.447</b>	<b>5.175.100</b>	<b>12.832</b>	<b>3.461.137</b>	<b>4.587.956</b>	<b>5.229.560</b>	<b>-</b>	<b>20.036</b>

f

## Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2022 l'attività principale di ricerca e sviluppo si è concentrata nello sviluppo e nella messa a punto di soluzioni produttive orientate all'incremento di efficienza e al miglioramento dell'ergonomia. Tutti i costi sostenuti sono stati spesi a conto economico nell'esercizio 2022.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti per 9,1 milioni di Euro destinati principalmente al nuovo stabilimento di Borgo Valbelluna (BL), al nuovo fabbricato adibito a mensa ed uffici presso la sede della società ma anche destinati ad incrementare la capacità produttiva, l'efficienza di fabbrica e la sicurezza delle aree di lavoro.

## Personale

Nel corso del 2022 la Società ha visto l'inserimento di 128 dipendenti e registrato 32 dimissioni. L'organico è pertanto aumentato di 96 dipendenti.

L'assenteismo si mantiene in linea con l'anno precedente.

Per quanto concerne la formazione, i corsi per l'anno 2022 sono stati aggiornati i corsi obbligatori riguardanti la sicurezza e organizzati corsi in ambito tecnico perlopiù on line.

Per quanto concerne le relazioni industriali, nonostante l'elezione della nuova RSU, si conferma il clima di estrema collaborazione e propositività.

## Filantropia

Nel corso dell'esercizio è stato erogato un bonus straordinario di 366 migliaia di Euro, suddiviso fra tutti i dipendenti della società per sostenere i loro redditi dal rincaro dei costi per l'energia e dei carburanti.

Allo scopo di aiutare i soggetti più fragili in difficoltà, è stata fatta una donazione a scopo di beneficenza di Euro 2.000 ad un collaboratore il cui figlio è tragicamente mancato ed inoltre nell'esercizio sono state assegnate 14 borse di studio del valore di Euro 1.500 ciascuna e una del valore di Euro 3.000 ai figli dei collaboratori meritevoli per premiare gli ottimi risultati scolastici ottenuti.

## Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie e non possiede, e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di società controllanti.

## Andamento delle Società controllate

Si riporta come i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE al 31 dicembre 2022.

**SEST LUVE POLSKA Sp. z.o.o.**  
di Gliwice (Polonia) - controllata al 95%

Sest-LUVE-Polska Sp.z.o.o. ha raggiunto un fatturato di 135,6 milioni di Euro, con un incremento del 27% circa sull'anno precedente. Il risultato netto è stato di 19,6 milioni di Euro (12,4 milioni di Euro nel 2021) dopo ammortamenti per 5,2 milioni di Euro ed imposte per 1,8 milioni di Euro.

**Investimenti**

Gli investimenti che ammontano a 11,5 milioni di Euro si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature e macchinari per l'incremento e il miglioramento della produzione e per il completamento del fabbricato.

**Situazione Finanziaria**

La situazione finanziaria di Sest Luve Polska Sp.z.o.o. mostra una posizione finanziaria netta positiva di 1,7 milioni di Euro costituita da una disponibilità liquida di 8,1 milioni di Euro (derivante da saldi attivi del conto di cash pooling per 6,1 milioni di Euro e disponibilità liquide in banca o cassa per 2 milioni di Euro), da passività finanziarie correnti per 6,2 milioni di Euro (derivanti da rate correnti di leasing) e passività finanziarie non correnti per 0,2 milioni di Euro (derivanti da rate di leasing a medio lungo termine).

I dividendi distribuiti ai soci ammontano ad 9,0 milioni di Euro; tale ammontare include anche la quota distribuita alle minoranze (pari a 0,5 milioni di Euro).

**OOO "SEST-LUVE"**  
di Lipetsk (Russia) - controllata al 95%

OOO "SEST-LUVE" ha fatturato 30,2 milioni di Euro nel corso dell'esercizio 2022 (29,6 milioni di Euro nel 2021) con un incremento del 2,1% circa sull'anno precedente. Il risultato netto è stato positivo per circa 5,4 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro nel 2021) dopo ammortamenti per 1,3 milioni di Euro ed imposte per 1,1 milioni di Euro.

Si sottolinea come il Gruppo LU-VE (e quindi anche la società SEST) ha attivato un'attività di monitoraggio in relazione alle misure restrittive che vengono adottate dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti nei confronti della Russia e di singoli soggetti sanzionati, per garantire il loro integrale rispetto. Il Gruppo LU-VE (inclusa la società SEST) si è dotato, anche avvalendosi del supporto di consulenti esterni, di linee guida volte a disciplinare i rapporti con le proprie controllate russe e le attività commerciali in Russia. Ha inoltre istituito procedure di verifica in merito alla possibilità di esportare in Russia propri prodotti e componenti attivando, con il supporto di consulenti esterni, canali di comunicazione con le autorità competenti per la verifica della correttezza delle proprie modalità operative. Ha altresì istituito procedure per la verifica degli Ultimate Beneficial Owner dei propri clienti e fornitori in aree sensibili, per verificare che questi non risultino inclusi fra i soggetti oggetto di sanzioni. Ha infine acquisito consulenze anche per garantire che i propri collaboratori di nazionalità europea che prestano la propria attività in Russia ed in Cina non possano essere oggetto di sanzioni in Europa e negli Stati Uniti in ragione di tale attività. Al fine di coordinare le attività, ha istituito un apposito comitato (composto dal top management del Gruppo LU-VE)".



## Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria netta di OOO SEST LUVE è positiva per 15,1 milioni di Euro, derivante da una disponibilità liquida di 15,4 milioni di Euro, passività finanziarie non correnti per 0,3 milioni di Euro (derivanti da un finanziamento intragruppo concesso da LU-VE Spa).

La società nel corso del 2022 non ha distribuito dividendi. Con riferimento alle disponibilità liquide nella Federazione Russa riferibili alla società OOO Sest LU-VE Russia (15,4 milioni di Euro di cui circa 7,8 nominati in Rubli russi), è prevista la possibilità di una distribuzione rateale di dividendi per un importo massimo mensile di 10 milioni di Rubli russi (al cambio di fine esercizio pari a circa 130.000 Euro).

### **THERMO GLASS DOOR S.P.A. di Travacò Siccomario PV (Italia) - controllata al 100%**

Thermo Glass Door S.p.A. ha realizzato un fatturato di 18,5 milioni di Euro nel corso dell'esercizio 2022 (17,1 milioni di Euro nel 2021) ed un risultato negativo di 1,0 milioni di Euro (-0,6 milioni di Euro nel 2021) dopo ammortamenti per 1,0 milione di Euro ed un effetto fiscale positivo per 0,4 milioni di Euro.

Come già evidenziato, la controllata ha ricevuto nell'esercizio da SEST S.p.A. versamenti in conto copertura perdite in formazione per 1,0 milioni di Euro.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti 0,7 milioni di Euro destinati principalmente ad incrementare la capacità produttiva, l'efficienza di fabbrica e la sicurezza delle aree di lavoro.

## Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria netta è negativa per 8,5 milioni di Euro, derivante da una disponibilità liquida di 1,2 milioni di Euro e dal ricorso al Cash pooling di Gruppo per -8,3 milioni di Euro oltre ad altre passività finanziarie per 1,4 milioni di Euro (legate all'effetto dell'applicazione dell' IFRS 16).

## Informazioni sui rischi finanziari

### **Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime, materiali e componenti semilavorati**

I costi di produzione della Società sono influenzati dai prezzi delle materie prime, dei motori, dei ventilatori, del materiale elettrico e delle carpenterie. I relativi rischi sono connessi alla fluttuazione dei prezzi di tali prodotti sul mercato.

La fluttuazione della disponibilità e del prezzo di tali prodotti può risultare significativa, in funzione di diversi fattori, tra cui la ciclicità economica dei mercati di riferimento, le condizioni di fornitura e altri fattori non controllabili direttamente dalla Società.

Al fine di gestire tali rischi, la Società monitora costantemente le disponibilità di prodotti sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenze nella disponibilità e di attivare azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva, nonché di mantenere competitiva la propria attività produttiva anche sotto questo profilo. Vengono

effettuate costantemente analisi per identificare alternative ai fornitori strategici per ridurre la relativa dipendenza ed anche attività di diversificazione geografica sia con l'obiettivo di ridurre i costi di acquisto a parità di qualità che di non avere eccessiva dipendenza geografica da alcune aree del mondo. L'esercizio 2022, come detto, è stato caratterizzato da elevati dei prezzi per tutti i materiali utilizzati dalla Società (inclusi i costi di trasporto e dell'energia) oltre che da tematiche di disponibilità fisica (come poco sopra commentato). Il costo totale di acquisto di materie prime e componenti ammonta a 35,6 milioni di Euro principalmente composto da rame, alluminio, ferro, motori, ventilatori e componentistica i cui prezzi di acquisto nel 2022 hanno subito un incremento in linea con il mercato. Tuttavia, gli strumenti in essere per trasferire gli aumenti di costo sui prezzi e le attività di ampliamento del numero dei fornitori (con conseguente riduzione delle quote di acquisto allocate ad ognuno) e di riduzione della concentrazione geografica hanno permesso di mitigare gli impatti di queste problematiche.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio**

La Società intrattiene rapporti commerciali in acquisto e in vendita quasi esclusivamente in Euro.

Ciononostante, a fronte di occasionali operazioni in Dollari, la Società è esposta al rischio di cambio c.d. "di natura transattiva", a fronte del quale possono essere valutate ed eventualmente effettuate delle specifiche coperture a termine; al 31 dicembre 2022 la Società, considerato il modesto rischio di cambio dovuto ad un ammontare molto contenuto di crediti/debiti in divisa estera, non ha ritenuto necessario effettuare tali specifiche coperture.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali.

Il principale fattore che determina la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento. Il management pone particolare attenzione alla gestione della liquidità con l'obiettivo di reperire i mezzi finanziari adeguati a far fronte sia agli impegni assunti con la gestione corrente che per la realizzazione dei progetti di sviluppo interni alla società.

Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, la Direzione Amministrativa e Finanziaria:

- verifica costantemente i fabbisogni finanziari previsionali al fine di attuare tempestivamente le eventuali azioni correttive;
- mantiene una corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto, finanziando gli investimenti con i mezzi propri.

La Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento e di gestione del capitale circolante. Eventuali fabbisogni di liquidità sono garantiti tramite il ricorso al sistema di tesoreria centrale (Cash Pooling) di Gruppo, attingendo pertanto alle risorse del medesimo.

### **Rischi connessi all'elevato grado di competitività dei settori in cui opera il gruppo ed alla capacità di continuare a realizzare innovazioni di prodotto anche in relazione alla continua evoluzione tecnologica del settore ed agli investimenti in ricerca e sviluppo**

I segmenti di mercato in cui opera la Società sono caratterizzati da un elevato livello concorrenziale in termini di qualità di prodotti, innovazione, condizioni economiche, efficienza energetica nonché di affidabilità e sicurezza prestazionale e dalla presenza di concorrenza portata da altri gruppi industriali

di rilievo internazionale.

La capacità della Società di produrre valore dipende anche dalla capacità di proporre prodotti innovativi per tecnologia e in linea con i trend del mercato.

Pertanto, sussiste il rischio che la concorrenza possa causare una contrazione della quota di mercato della Società.

Sotto questo profilo, la Società appartiene un gruppo che in passato ha dimostrato di essere un operatore di riferimento in termini di innovazione tecnologica, anche grazie ad una politica di promozione delle risorse dedicate allo sviluppo dei propri prodotti che intende mantenere in futuro, continuando ad avvalersi di consolidati rapporti di collaborazione con Università prestigiose sia in Italia sia all'estero.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, la Società monitora costantemente il mercato di riferimento ed i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario perseguendo anche una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti e di continuo sviluppo della gamma.

Con riferimento all'innovazione tecnologica, il Gruppo svolge un'intensa attività di sviluppo per offrire al mercato prodotti sempre più avanzati ed a minor impatto ambientale (elemento distintivo chiave della propria strategia competitiva). Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività di sviluppo".

### **Rischi connessi alla concentrazione delle vendite**

La Società, pur non essendo esposta ad una significativa concentrazione delle vendite (i primi 10 clienti rappresentavano complessivamente una percentuale del fatturato pari a circa il 46% nel 2021 e 43% nel 2021), pone regolarmente in essere azioni volte a diversificare il rischio legato alla concentrazione, svolgendo indagini commerciali finalizzate alla ricerca di sempre nuova clientela sia in Italia che all'estero.

### **Rischi connessi ad eventuali difficoltà di approvvigionamento ed ai rapporti con i fornitori**

La Società acquista da soggetti esterni materie prime e componenti (tra cui rame, alluminio, ferro, motori, componenti elettrici ed elettronici) ed è pertanto esposta ai rischi derivanti dai rapporti con tali produttori e fornitori terzi, i quali potrebbero non garantire, in futuro, l'attuale continuità nella fornitura di materiali e componenti.

La Società gestisce i rischi sopra menzionati mediante: (a) un modello di valutazione permanente dell'affidabilità di ciascun fornitore ricorrente, in termini sia di qualità, sia di economicità dei prodotti fabbricati; (b) verifiche sulla valutazione economica dei fornitori e, conseguentemente, sul rispettivo affidamento a ciascuno di adeguati volumi di produzione; (c) valutazione dei servizi resi dai fornitori in ragione delle loro prestazioni in termini logistici e di tempestività delle rispettive consegne e sulle conseguenti decisioni di volta in volta adottate. Ciononostante, non si può escludere l'inadempimento degli obblighi contrattuali da parte di uno o più fornitori da cui si approvvigiona la Società, o comunque il venir meno della continuità nella loro fornitura; eventualità, queste, che potrebbero comportare costi aggiuntivi oppure impedire la consegna ai clienti nel rispetto dei tempi e/o delle specifiche concordate, con conseguenti effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha dovuto fronteggiare e monitorare continui rischi di carenza nella disponibilità di materiali e componenti critici per la corretta alimentazione dei processi produttivi con riferimento sia alle principali materie prime (rame, alluminio ed acciaio in particolare)

che ai componenti (in particolare i motori elettrici). Grazie alle adeguate politiche di diversificazione delle fonti (sia per numero che per localizzazione geografica) ed alla scelta di investire maggiormente nelle giacenze, tali impatti negativi sono stati minimizzati.

### **Rischi relativi alle conseguenze di eventuali interruzioni dell'operatività aziendale**

La Società opera con un processo produttivo a cui sono associati costi fissi indipendenti dai volumi di produzione. Essa è pertanto esposta al rischio derivante dall'interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, a seguito di eventi quali - a puro titolo esemplificativo - incidenti, guasti degli impianti, malfunzionamenti di sistemi informatici, revoca o contestazione dei permessi o delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche, scioperi o mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, pandemie (come nel caso dei provvedimenti di "lock down" locali legati all'emergenza COVID-19), interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia, o infine disastri causati dall'uomo quali sinistri, incendi, atti di terrorismo. In particolare, l'interruzione delle attività produttive potrebbe comportare un parziale mancato assorbimento dei costi fissi associati alla produzione e/o rendere la Società temporaneamente non in grado di soddisfare puntualmente la domanda dei clienti.

Sebbene la Società abbia stipulato polizze assicurative loss of profit e all risk contro i danni da incendio e da calamità naturali (ma non contro i soli danni indiretti derivanti da cause di forza maggiore), i cui massimali e franchigie sono ritenuti congrui in considerazione dei possibili danni ipotizzabili, eventuali interruzioni significative dell'attività presso i propri stabilimenti industriali, dovute sia agli eventi sopra menzionati, sia ad altri eventi al di fuori del controllo della Società e non previsti nelle polizze di assicurazione, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive.

Le attività produttive sono inoltre vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme ed evitare un'ipotetica interruzione delle attività aziendali, la Società si è dotata di strutture con specifici compiti di verifica e monitoraggio continuo.

Con riferimento all'esercizio 2022 sono già state ampiamente commentate le problematiche sofferte in tema di forniture di materie prime e componenti, ma anche le contromisure messe in atto che hanno permesso di limitare al minimo gli impatti negativi.

### **Rischi connessi alla qualità dei prodotti ed alla responsabilità da prodotto**

I prodotti della Società sono destinati al settore della refrigerazione e debbono rispettare standard qualitativi e di sicurezza differenti con riferimento alle diverse giurisdizioni in cui gli stessi vengono commercializzati. Vi è dunque il rischio che un prodotto risulti non conforme agli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti nelle diverse giurisdizioni. Ciò potrebbe legittimare la restituzione di tale prodotto, con aggravio di costi di produzione.

La ricorrenza di eventi di difettosità dei prodotti è stata storicamente molto contenuta ed assolutamente fisiologica per il settore di attività; nei casi in cui si sono verificati, la Società ha proceduto a concordare con il cliente le azioni correttive, attivando, ove del caso, le assicurazioni a tal fine stipulate.

Al riguardo, la Società applica severi standard di controllo dei propri prodotti: è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità che prevede varie attività e procedure a tutela della qualità dei prodotti.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità, peraltro storicamente modeste, la Società ha stipulato

coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio il cui massimale è ritenuto adeguato ai rischi e costantemente monitorato.

### **Rischio di credito**

Il rischio credito si sostanzia nell'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno (per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero).

### **Rischi relativi a tematiche ambientali**

La produzione industriale svolta dalla Società con i propri impianti potrebbe, in talune ipotesi di guasti o rotture gravi a detti impianti o di eventi catastrofici, determinare danni a terzi, incidenti o danni ambientali. Tale rischio è altresì collegato alla presenza negli impianti di prodotti potenzialmente pericolosi per l'ambiente, quali materiali infiammabili e prodotti chimici.

Benché la Società si adoperi per prevenire questo tipo di rischi, nel caso in cui si verificassero incidenti o danni ambientali, sarebbe esposta ad imprevedibili ed ingenti obblighi risarcitori e a responsabilità, anche di natura penale, nei confronti dei soggetti danneggiati e/o delle autorità competenti, e potrebbe subire interruzioni dell'attività produttiva con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive.

Sebbene la Società abbia stipulato polizze assicurative a copertura della responsabilità civile derivante da tali eventi, i cui massimali sono ritenuti congrui in relazione alla stima del rischio in oggetto, non si può tuttavia escludere il verificarsi di eventuali danni il cui risarcimento superi i massimali previsti dalle stesse polizze.

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Il 2022, è stato a livello globale un anno contraddistinto dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e da un cambiamento rapido e radicale delle politiche monetarie, tornate restrittive dopo un decennio caratterizzato da un livello dei tassi d'interesse sostanzialmente poco significativo. Turbolenze geopolitiche, ripresa rilevante dell'inflazione e progressivi rialzi nei tassi di interesse hanno riguardato tutte le economie mondiali. La ripresa dell'economia, dopo il forte rimbalzo del 2021 a seguito del maggiore controllo del virus, molto robusta all'inizio del 2022, si è progressivamente attenuata e la crescita del PIL globale a fine anno si è fermata al +3,4%.

A livello disaggregato, la Cina, che nel 2020 si era contraddistinta come l'unico grande Paese a non subire un calo del PIL reale e con una crescita dell'8,1% nel 2021, ha chiuso il 2022 con un ridotto 3%. Gli Stati Uniti, dopo un 2021 caratterizzato da una crescita del PIL del 5,9%, di molto superiore al calo del 3,5% del 2020, nell'anno appena concluso sono cresciuti dell'1,4%. Nel corso del 2022, nel 75° anniversario dell'indipendenza dalla Gran Bretagna, l'India ha superato l'ex potenza coloniale per dimensione di economia. E sale al quinto posto tra le maggiori del mondo. La crescita dell'economia indiana continua ad essere robusta. L'India rappresenta ormai il 7% del Pil mondiale, rispetto al 18% della Cina e al 16% degli Stati Uniti. Nell'Eurozona, il biennio passato ha permesso di recuperare più che interamente la perdita conseguita nel 2020 per effetto della pandemia virale, con il 2022 chiuso a +3,5%.

Da ultimo, il PIL della Russia, per effetto delle sanzioni combinate dal mondo sviluppato, si è contratto del 2,1% (rispetto a una crescita del 5,6% nel 2021) ed è atteso in calo anche per l'anno in

corso. Drammatico il bilancio economico per l'Ucraina e ancora peggiore, per entrambi i Paesi, il sacrificio in termini di vite umane e sofferenze.

La ripresa dell'inflazione al consumo in tutto il mondo nel 2022 e nell'anno in corso, su valori che non si vedevano da decenni, è stata successiva al forte rialzo dei prezzi delle materie prime avvenuto già nel 2021. I valori raggiunti a fine 2022 per le principali materie prime sono fortunatamente rientrati rispetto ai massimi raggiunti e questo, se confermato per l'anno in corso, potrebbe condurre a un progressivo rientro anche nei prezzi finali di vendita.

Le politiche monetarie nel corso del 2022 sono state molto aggressive e l'economia è uscita da un decennio di tassi inusualmente bassi, prossimi allo zero se non addirittura negativi per gli Stati più forti e ciò per effetto delle politiche espansive di tutte le principali banche centrali. La preoccupazione è che l'inversione della curva, così rapida per domare l'inflazione, porti a una forte contrazione negli investimenti delle imprese e quindi a una nuova recessione economica.

Quest'ultima, tra le altre cose, sarebbe preoccupante anche per i bilanci pubblici degli Stati, già provati dal biennio pandemico.

Un particolare riguardo meritano di nuovo le materie prime, i cui valori si sono tenuti sotto i massimi dell'anno nella seconda parte del 2022 e nei primi mesi dell'anno in corso. Il rallentamento nella crescita delle valutazioni, insieme a una ritrovata disponibilità nella seconda parte del 2022, ha permesso nei primi mesi del nuovo anno l'inizio di un percorso di stabilizzazione nei valori dei circolanti aziendali, anche a seguito di un rallentamento nella domanda nel primo trimestre dell'anno in corso.

### **Rischi informatici (c.d. cyber risk)**

La Società è esposta al rischio che possa accadere un attacco informatico che generi una significativa interruzione nelle attività operative, la perdita, il furto o l'appropriazione indebita di dati sensibili, la violazione o contraffazione di e-mail aziendali e/o la violazione delle vigenti normative in materia di "privacy" con i conseguenti effetti negativi sia di tipo economico che di tipo reputazionale.

Le infrastrutture IT sono mantenute costantemente aggiornate in base alle necessità che emergono dalla veloce evoluzione tecnologica ed è stato avviato un percorso, progressivo sui diversi sistemi aziendali, di valutazione delle minacce e del grado di resistenza dei sistemi di protezione in essere ad attacchi informatici, anche attraverso l'esecuzione di test di vulnerabilità.

Sebbene siano stati adottati rigidi protocolli a tutela dei dati acquisiti nel corso della propria operatività ed in materia di protezione delle informazioni e privacy, non si può escludere che il verificarsi di uno o più dei rischi sopra esposti comporti conseguenze negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive. Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state registrate violazioni dei sistemi informativi della Società da parte di terzi.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Nel mese di gennaio 2023 la Società ha registrato un fatturato di circa 2,8 milioni di Euro (- 40% rispetto allo stesso periodo del 2022).

L'acquisizione degli ordini mostra un valore di 3,9 milioni di Euro (in linea con il dato al 31/01/2022) ed il portafoglio ordini ammonta a circa 9,9 milioni di Euro (rispetto a circa 14,2 milioni di Euro a

gennaio 2022).

Le incertezze legate alla persistenza della pandemia sono in calo, tuttavia, permangono le complessità legate al mondo degli acquisti e della supply chain sia relativamente alla tensione sui prezzi di materie prime, componenti, servizi e utilities che con riferimento alla reperibilità di alcuni materiali, in particolare motori e componentistica elettronica. La Società continua a monitorare attentamente le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento dei fornitori (italiani e internazionali) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci, utilizzando tutti gli strumenti possibili di mitigazione del rischio (in particolare la diversificazione delle forniture).

La Società segue inoltre con grande attenzione l'evoluzione della crisi tra Russia e Ucraina, che rischia di avere significative ripercussioni sull'economia mondiale, anche a seguito delle sanzioni già entrate in vigore o ancora in via di definizione. L'estrema diversificazione geografica delle vendite della Società fa sì che al 31 dicembre 2022 l'esposizione della stessa in quest'area, con riferimento al fatturato dell'esercizio, sia pari solamente allo 0,02% circa in termini di fatturato; l'esposizione creditoria al 31 dicembre 2022 non è significativa. Si ricorda che la partecipazione in SEST LUVE RUSSIA vale 3.770 migliaia di Euro.

Al 28 febbraio 2023 la società non ha esposizione in termini di portafoglio ordini verso la Russia e Ucraina.

Permane comunque notevole incertezza con riferimento alle tensioni geopolitiche e la Società ne rimane esposta in quanto detiene, sia direttamente che indirettamente, società controllate in Russia. Questa parte del business potrebbe essere soggetta a limitazioni a causa delle potenziali sanzioni attuabili da parte delle altre autorità governative.

Gli Amministratori, data la limitata incidenza del business russo, ritengono che Sest S.p.A. sia in grado di operare in continuità aziendale.

### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### **Attività di Direzione e Coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società appartiene al gruppo LU-VE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo LU-VE S.p.A. con sede in Varese (VA).

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C., sono forniti nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di LU-VE S.p.A.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti principalmente in un miglior sfruttamento delle sinergie a livello di Gruppo.

Si segnala infine che la società Capogruppo redige il bilancio consolidato; pertanto Sest S.p.A. non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27 D. Lgs. 127/1991.

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2017 che ne ha sancito l'adozione e durante l'esercizio è

continuata l'attività di vigilanza con particolare riguardo al rispetto delle norme riguardanti l'emergenza Covid 19 e l'applicazione del lavoro in smart working per il personale impiegatizio. Il Modello nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni. Nel corso del 2022 è stato dato, a qualificati consulenti esterni, l'incarico di aggiornare il Modello rispetto alle modifiche normative intercorse.

### **Sedi secondarie**

La Società svolge la propria attività nella sede di Limana, via Baorche 39 e durante l'esercizio ha aperto una unità locale produttiva nel Comune di Borgo Valbelluna (BL) in Viale Salvatelli.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Signor Azionista,

Vi proponiamo di approvare il bilancio che Vi presentiamo e di portare a nuovo l'utile netto d'esercizio, pari ad Euro 8.071.713.

Limana, 2 marzo 2023



per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pier Luigi Faggioli



**ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente:	Faggioli Pier Luigi
Consigliere:	Faggioli Michele
Consigliere:	Liberali Matteo
Consigliere:	Merlino Mario

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente:	Beltrame Stefano
Sindaco:	Ceppi Carla
Sindaco:	Pison Roberta
Sindaco Supplente:	Cerana Mauro
Sindaco Supplente:	Bruno Andrea Autelitano

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte &amp; Touche S.p.A.

**DATI SOCIETARI**

Denominazione:	SEST S.P.A. Società Unipersonale
Sede:	VIA BAORCHE 39 LIMANA BL
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00776800252
Codice fiscale:	00776800252
Numero REA:	70949
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	282500
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LU-VE SPA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LU-VE SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA

SEST S.p.A.

## *BILANCIO D'ESERCIZIO*

*AL 31 DICEMBRE 2022*

### **Informazioni generali sull'impresa**

#### Dati anagrafici

Denominazione: SEST S.P.A. Società Unipersonale  
Sede: VIA BAORCHE 39 LIMANA BL  
Capitale sociale: 1.000.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BL  
Partita IVA: 00776800252  
Codice fiscale: 00776800252  
Numero REA: 70949  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 282500  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: LU-VE SPA  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: LU-VE SPA  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

<b>Situazione Patrimoniale - Finanziaria</b>			
	<b>Note</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<i>(Riclassificato in Euro)</i>			
<b>ATTIVO</b>			
Altre attività immateriali	1	3.029	31.261
Immobili, impianti e macchinari	2	12.516.917	7.918.518
Diritti d'uso	2	421.327	503.477
Altre attività materiali	2	4.042.561	1.791.443
Imposte anticipate	17	181.269	181.302
Partecipazioni	3	7.904.844	9.040.434
Altre attività non correnti	4	3.635	1.600
<b>Attività non correnti</b>		<b>25.073.582</b>	<b>19.468.035</b>
Rimanenze	5	7.316.437	6.802.009
Crediti commerciali	6	7.097.767	9.910.861
Crediti verso erario per imposte correnti	7	880.932	1.230.513
Altre attività correnti	8	256.445	136.745
Disponibilità liquide	9	6.444.293	8.917.579
<b>Attività Correnti</b>		<b>21.995.874</b>	<b>26.997.707</b>
Attività destinate alla vendita		-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>47.069.456</b>	<b>46.465.742</b>

<b>Situazione Patrimoniale - Finanziaria</b>			
<i>(Riclassificato in Euro)</i>			
	<b>Note</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale Sociale		1.000.000	1.000.000
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		15.017.285	14.139.399
Risultato dell'esercizio		8.071.713	9.737.227
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10</b>	<b>24.088.998</b>	<b>24.876.626</b>
Fondi	11	272.190	272.190
Benefici ai dipendenti	12	957.073	1.214.475
Imposte differite	17	386.619	374.034
Altre passività finanziarie	13	230.297	315.555
<b>Passività non correnti</b>		<b>1.846.179</b>	<b>2.176.254</b>
Debiti commerciali	15	11.035.031	13.198.225
Debiti per imposte	16	370.322	490.223
Altre passività finanziarie	14	3.014.413	883.511
Altre passività correnti	19	6.714.513	4.840.903
<b>Passività correnti</b>		<b>21.134.279</b>	<b>19.412.862</b>
Passività destinate alla vendita		-	-
Passività destinate alla vendita		-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>47.069.456</b>	<b>46.465.742</b>

<b>Conto Economico</b>			
<b>(Riclassificato in Euro)</b>			
	<b>Note</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>			
Ricavi	20	49.854.727	48.448.198
Altri ricavi	21	34.554	70.640
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>49.889.281</b>	<b>48.518.838</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Acquisti di materiali	22	(27.058.340)	(30.304.372)
Variazione delle rimanenze	5	514.428	4.008.024
Servizi	23	(5.296.059)	(3.488.926)
Costo del personale	24	(13.092.168)	(12.017.650)
Altri costi operativi	25	(200.905)	(192.439)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(45.133.044)</b>	<b>(41.995.363)</b>
Variazione netta di fair value su derivati		-	48.662
Ammortamenti	1-2	(2.274.481)	(2.039.455)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	2	304	5.909
Svalutazioni di valore di attività non correnti		-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>2.482.060</b>	<b>4.538.591</b>
Proventi finanziari	26	8.550.011	7.615.948
Oneri finanziari	27	(40.797)	(55.304)
Utile e perdite su cambi	28	(44.536)	(20.835)
Utile e perdite da partecipazioni	3	(2.135.590)	(1.000.000)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>8.811.148</b>	<b>11.078.400</b>
Imposte sul reddito	29	(739.435)	(1.341.173)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>8.071.713</b>	<b>9.737.227</b>
Risultato derivante da attività/passività destinate alla vendita		-	-
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.071.713</b>	<b>9.737.227</b>

Conto Economico Complessivo Riclassificato <i>in Euro</i>	Note	31/12/2022	31/12/2021
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		8.071.713	9.737.227
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'utile di esercizio</i>			
Valutazione attuariale TFR		185.078	(72.491)
Effetto fiscale		(44.419)	17.398
		140.659	(55.093)
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO		8.212.372	9.682.134

<b>PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</b>									
<b>(In Euro)</b>	<b>Capitale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva straordinaria</b>	<b>Altre riserve</b>			<b>Totale patrimonio netto</b>		
				<b>Riserva da attualizzazione TFR</b>	<b>Varie altre riserve</b>	<b>Totale altre riserve</b>		<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>
<b>SALDO AL 01/01/2021</b>	1.000.000	200.000	4.149.291	(57.721)	5.737.718	9.829.288	4.710.245	7.954.960	23.694.493
<b>Destinazione risultato 2020</b>									
<i>Dividendi pagati</i>							(8.500.000)		(8.500.000)
<i>A nuovo</i>							7.954.960	(7.954.960)	
<b>Altre variazioni</b>									
Altro									-
Conto economico complessivo al 31/12/2021				(55.094)		(55.094)		9.737.227	9.682.133
<b>SALDO AL 31/12/2021</b>	1.000.000	200.000	4.149.291	(112.815)	5.737.718	9.774.194	4.165.205	9.737.227	24.876.626
<b>Destinazione risultato 2021</b>									
<i>Dividendi pagati</i>							(9.000.000)		(9.000.000)
<i>A nuovo</i>							9.737.227	(9.737.227)	
<b>Altre variazioni</b>									
Altro									-
Conto economico complessivo al 31/12/2022				140.659		140.659		8.071.713	8.212.372
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	1.000.000	200.000	4.149.291	27.844	5.737.718	9.914.853	4.902.432	8.071.713	24.088.998

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Rendiconto Finanziario (in Euro)	Note	31/12/2022	31/12/2021
<b>A.</b>	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio esercizio</b>		<b>8.917.579</b>	<b>3.094.433</b>
	<b>Apporto variazione area di consolidamento</b>		-	-
	Risultato dell'esercizio		8.071.713	9.737.227
	Rettifiche per:			
	- Ammortamenti	1-2	2.274.481	2.039.455
	- Plusvalenze realizzate	2	(304)	(5.909)
	- Svalutazione partecipazioni	3	2.135.590	1.000.000
	- Proventi e oneri finanziari netti	26-27	(8.464.678)	(7.539.809)
	- Imposte sul reddito	29	(739.435)	1.341.173
	- Variazione fair value iscritto nel risultato operativo		-	(48.662)
	Variazione TFR		(116.051)	-
	<i>Variazione fondi</i>		-	-
	<i>Variazione crediti commerciali</i>	6	2.813.094	(2.260.146)
	Variazione delle rimanenze	5	(514.428)	(4.008.025)
	<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	15	(2.163.194)	6.011.550
	<b>Variazione del capitale circolante netto</b>		<b>135.472</b>	<b>(256.621)</b>
	<i>Variazione altri crediti e debiti, imposte differite</i>		1.704.964	(1.476.716)
	Pagamento imposte	16	(450.614)	(158.387)
	Proventi/Oneri finanziari netti incassati/pagati		8.509.214	7.547.466
<b>B.</b>	<b>Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa</b>		<b>14.539.222</b>	<b>12.179.217</b>
	Investimenti in attività non correnti			
	- immateriali	1	-	(832)
	- materiali	2	(8.889.663)	(1.600.433)
	- finanziarie	3	(1.000.000)	(500.000)
	Prezzo netto di acquisizione business combination		-	-
<b>C.</b>	<b>Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento</b>		<b>(9.889.663)</b>	<b>(2.101.265)</b>
	Rimborso finanziamenti		-	-
	Accensione di finanziamenti		-	-
	Variazione di altre passività finanziarie	13-14	1.921.691	544.381
	Variazione di attività finanziarie a breve		-	3.700.813
	Pagamento di dividendi		(9.000.000)	(8.500.000)
	Altre variazioni		-	-
<b>D.</b>	<b>Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria</b>		<b>(7.078.309)</b>	<b>(4.254.806)</b>
	Differenze cambio di traduzione		-	-
	Altre variazioni non monetarie		(44.536)	-
<b>E.</b>	<b>Altre variazioni</b>		<b>(44.536)</b>	-
<b>F.</b>	<b>Flussi finanziari netti dell'esercizio (B+C+D+E)</b>		<b>(2.473.286)</b>	<b>5.823.146</b>
	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio (A+F)</b>		<b>6.444.293</b>	<b>8.917.579</b>
	Indebitamento finanziario corrente	14	3.014.413	883.511
	Indebitamento finanziario non corrente	13	230.297	315.555
	<b>Indebitamento finanziario netto (Nota 21)</b>		<b>(3.199.583)</b>	<b>(7.718.513)</b>



## **SEST S.p.A.**

### **NOTE ESPLICATIVE AL 31 DICEMBRE 2022**

#### **PREMESSA**

##### ***Acquisto del ramo di azienda di Italia Wanbao ACC S.r.l.***

In data 3 agosto 2022, SEST S.p.A. ha perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda dalla amministrazione straordinaria di Wanbao-ACC S.r.l., per un valore pari a 70 migliaia di Euro. Tale operazione non soddisfa la definizione di *business combination* contenuta nell'IFRS 3, il ramo d'azienda acquistato include contratto di affitto, piccole attrezzature e 150 collaboratori nell'arco di tre anni.

Nel mese di dicembre è stato inoltre perfezionato l'acquisto del complesso immobiliare, oggetto del contratto di affitto sottoscritto a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda di cui sopra, sito in Borgo Valbelluna (BL), viale Vasco Salvatelli n. 4, località Mel, da DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., società di gestione del fondo "Spazio Industriale - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" per un importo pari a 2 milioni di Euro.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

#### **Informazioni sulla società**

SEST S.p.A. (di seguito la "Società") è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Essa è attiva nel settore della produzione e commercializzazione di componenti di scambio termico per la refrigerazione commerciale ed industriale. La sede legale è a Limana (BL) in via Baorche 39 ed è controllata al 100% da LU-VE S.p.A., società quotata presso il mercato Euronext Star organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la quale esercita attività di direzione e coordinamento.

#### ***Dichiarazione di conformità e criteri di redazione***

Il bilancio d'esercizio di SEST S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, gli International Accounting Standards, tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretation Committee (già IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

I prospetti, così come le informazioni numeriche contenute all'interno delle note esplicative, sono stati presentati in Euro, che è la valuta funzionale della Società, e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri. Il Bilancio è costituito dai prospetti (i) della situazione patrimoniale-finanziaria, (ii) del conto economico, (iii) del conto economico complessivo, (iv) dei movimenti del patrimonio netto, (v) del rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto per la valutazione al fair value di alcuni strumenti finanziari, ai sensi dell'IFRS 9 e dell'IFRS 13, come descritto di seguito. Inoltre, il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio contabile internazionale IAS 1, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Per maggiori informazioni in merito alla continuità aziendale, ai rischi e alle incertezze relative al business, si rimanda alle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione.

Permane notevole incertezza con riferimento alle recenti tensioni geopolitiche e la Società ne rimane esposta in quanto detiene una società controllata con sede in Russia ("OOO" SEST LUVE), iscritta in bilancio per 3.770 migliaia di Euro. Questa parte del business potrebbe essere soggetta a limitazioni a causa delle potenziali sanzioni attuabili da parte delle altre autorità governative. Gli Amministratori hanno comunque ritenuto che la SEST S.p.A. sia in grado di operare in continuità aziendale.

Il progetto di bilancio d'esercizio di Sest S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023.

La Società non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27 D. Lgs. 127/1991. Sest S.p.A. è, come già citato nel paragrafo "Informazioni sulla società", a sua volta controllata al 100% dalla società LU-VE S.p.A. con sede in Varese, via V. Veneto numero 11, iscritta al Registro Imprese di Varese al numero 01570130128, la quale redige il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE. Ai sensi dell'articolo 27 comma 5 D. Lgs. 127/1991 verrà depositato, non appena predisposto, presso il Registro delle Imprese di Belluno, copia del bilancio consolidato della LU-VE S.p.A. corredata dalla relazione unica sulla gestione, dalla relazione della Società di revisione e dalla relazione del Collegio Sindacale della controllante.

### *Schemi di bilancio*

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto dei movimenti di patrimonio netto;
- un prospetto di conto economico che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto di conto economico complessivo, che espone le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nel risultato d'esercizio come richiesto dai principi IFRS;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

### Altre attività immateriali

#### *Marchi*

La voce include gli oneri a natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dei marchi della Società. Tali oneri sono iscritti all'attivo, secondo quanto disposto dal principio IAS 38 "Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

#### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dal principio IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Il venir meno della sussistenza di tali benefici economici futuri determina la loro svalutazione nell'esercizio in cui si accerta tale fattispecie.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita.

In particolare, gli investimenti in software sono ammortizzati in 3 esercizi.

### Attività materiali

Tali attività includono immobili, impianti e macchinari, attrezzature e altre attività materiali, attrezzature industriali e commerciali e altri beni.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote omogenee per categorie di cespiti simili e ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle attività materiali sul periodo di vita utile delle stesse. La vita utile stimata, in anni, è la seguente:

Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	8 – 11
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 10
Altri beni	4 – 8

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile dell'immobilizzazione sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni alle quali si riferiscono.

Se vi sono indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (*impairment test*). Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore laddove venissero meno le cause che hanno indotto la Società a rettificare tali beni; i ripristini di valore si effettueranno nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I terreni non sono ammortizzati.

### Contratti di lease

La Società deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. La Società iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) o dei *lease* relativi a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui fair value risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, la Società iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività finanziaria iniziale è rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato per il credit spread specifico della Società.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di lease, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di lease variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

La Società ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

La Società non ha rilevato nessuna delle suddette modifiche nell'esercizio.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà della Società di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria.

La Società applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

In presenza di specifici indicatori di impairment (ad esempio perdite significative dell'esercizio o di esercizi precedenti, che per talune società partecipate hanno portato ad evidenziare anche patrimoni netti negativi o una differenza significativa tra il valore di carico ed il relativo valore di patrimonio netto contabile di pertinenza), il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il valore in uso.

Il valore in uso è determinato applicando il criterio del "*Discounted Cash Flow – equity side*", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusi i flussi derivanti dalle attività operative ed il valore terminale che è stato determinato con il metodo della "rendita perpetua", al netto della posizione finanziaria netta della controllata alla data di bilancio.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico. I dividendi ricevuti dalle società controllate sono contabilizzati come componenti positive di reddito, alla voce "Proventi finanziari – Dividendi da società controllate", nel bilancio d'esercizio della Società, indipendentemente dal momento di formazione degli utili indivisi della partecipata.

La Società include nel costo della partecipazione i costi correlati all'acquisizione delle partecipazioni di controllo stessa.

La Società ha proceduto ad effettuare il test di impairment sulla partecipazione detenuta in Thermo Glass Door S.p.A e "OOO" SEST LUVE, a cui si rimanda alle note "Uso di Stime" e 3 "Partecipazioni".

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per i materiali di acquisto e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati, calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere. Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*.

Successivamente i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione.

Ai sensi dell'IFRS 9 i crediti commerciali sono classificati nelle categorie Held to collect e Held to collect and sell. Il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando l'expected credit loss lungo tutta la durata del credito, unitamente al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio creditizio sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili.

### **Cessione dei crediti**

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo della situazione patrimoniale e finanziaria solo se i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio della Società sebbene siano stati legalmente ceduti. In tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

### **Fondi**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di

rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

## **Benefici ai dipendenti**

### *Benefici a breve termine*

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

### *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

Dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria (legge 296/2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (c.d. TFR), tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, le nuove disposizioni hanno imposto, per le società aventi un organico superiore di 50 dipendenti alla data di introduzione della riforma, di versare i nuovi flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure, nel caso in cui lo stesso lavoratore abbia optato per il mantenimento in azienda di tali flussi, ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per i dipendenti delle società con più di 50 dipendenti solo il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua a rientrare tra i "piani a benefici definiti", mentre quello maturato successivamente a tale data viene configurato come un "piano a contribuzione definita" e ciò in quanto tutte le obbligazioni in capo alla società si esauriscono con il versamento periodico di un contributo a terze entità. Pertanto, a conto economico non vengono più accantonate le quote attualizzate, ma sono rilevati tra i costi del personale gli esborsi effettuati alle diverse forme pensionistiche scelte dal dipendente o al servizio di tesoreria separata istituito presso l'INPS, calcolati in base all'art. 2120 c.c.

## **Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività sono iscritti inizialmente al *fair value* incrementato di eventuali costi connessi alla transazione. Successivamente sono rilevati al valore nominale, non ritenendosi di dover effettuare alcuna attualizzazione e imputazione separata a conto economico degli interessi passivi espliciti o scorporati in quanto non materiali in considerazione dei tempi previsti di pagamento.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto

economico. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto, per un corrispondente ammontare è vincolata una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono iscritti al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I contratti con i clienti includono generalmente un'unica performance obligation, la consegna del bene, generalmente soddisfatta alla consegna del bene al cliente.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

### **Proventi finanziari**

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le spese bancarie e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.



La Società partecipa al consolidato fiscale nazionale della capogruppo LU-VE S.p.A. (per maggiori informazioni si rimanda alla successiva nota 37 “Consolidato fiscale”).

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

### **Utile e perdite su cambi**

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Alla chiusura di ogni esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se, invece, emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata a una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, non sono stati adottati significant judgements durante il processo di applicazione dei principi contabili della Società, ad eccezione di quelle che riguardano le stime che abbiano avuto un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio. Le principali assunzioni riguardanti il futuro e le principali cause di incertezza nella stima alla data di chiusura dell'esercizio che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo sono riportate di seguito:

#### *Recuperabilità del valore delle partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate, per le quali le stime sono utilizzate in maniera rilevante al fine di determinare eventuali svalutazioni e ripristini di valore, sono state attentamente analizzate da parte della Direzione della Società per individuare possibili indicatori di *impairment*.

In particolare, tra le partecipazioni in imprese controllate assoggettate a test di *impairment*, è inclusa la partecipazione nella società Thermo Glass Door S.p.A., per un ammontare complessivo, precedente alla svalutazione, pari a 2,1 milioni di Euro, la quale ha conseguito nell'esercizio e/o in esercizi precedenti perdite significative che hanno, tra l'altro, portato ad evidenziare una differenza significativa tra il valore di carico ed il relativo valore di patrimonio netto contabile di pertinenza.

Il processo di valutazione della Direzione si basa sul criterio del “discounted cash flow – Equity side” attraverso la stima dei flussi di cassa attesi desumibili dal piano 2023-2026 della società

controllata redatto dal management locale in collaborazione con la Direzione della Capogruppo LU-VE S.p.A. e successivamente incluso nel piano industriale di consolidato approvato in data 23 febbraio 2023 dalla Direzione di LU-VE S.p.A., e sulla determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), al netto della sua posizione finanziaria netta.

Le assunzioni principali alla base del piano industriale suddetto si basano sullo sfruttamento di opportunità di crescita e/o di miglioramento della marginalità legate a: i) volontà dei clienti finali di puntare su soluzioni a minor consumo energetico (nuovi banchi refrigerati con porte e “retrofitting” con porte di banchi esistenti); ii) maggior penetrazione commerciale di nuovi mercati esteri (in particolare Spagna) a margini più che proporzionali rispetto alla media; iii) miglioramento dell’efficienza produttiva con conseguente ottenimento di maggior competitività dal lato del costo del prodotto; iv) selezione dei clienti con privilegio a quelli con migliore redditività.

Inoltre, data la particolare situazione di incertezza del sistema socio-economico russo dovuta alle sanzioni conseguenti alla guerra in corso tra Russia e Ucraina, e l’esposizione diretta di SEST e del Gruppo LU-VE nei confronti delle aree interessate dal conflitto, la Direzione ha effettuato una verifica (*Impairment test*) volta a determinare se il valore della partecipazione della società produttiva russa “OOO” SEST LUVE, sia iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile.

#### *Accantonamenti per rischi su crediti*

I crediti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell’ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli Amministratori l’esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull’esperienza e sui trend storici di incasso.

#### *Imposte sul reddito ed imposte anticipate*

La determinazione della passività per imposte della Società richiede l’utilizzo di valutazioni da parte degli Amministratori, con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio. Inoltre, la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Nella verifica circa l’iscrivibilità e la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022, sono stati presi in considerazione i risultati imponibili derivati dal piano industriale 2023-2026 per il periodo esplicito e, mediante estrapolazione da quest’ultimi dei redditi imponibili attesi per gli esercizi successivi. Nella verifica di iscrिवibilità sono considerati anche gli effetti derivanti dalle differenze temporanee su cui sono contabilizzate imposte differite passive. Tuttavia, la dinamica futura di tali fattori, tra cui l’evoluzione del difficile contesto sanitario, economico e finanziario globale, richiede che le circostanze vengano costantemente monitorate dalla Direzione della Società.

### **Nuovi principi contabili**

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2022**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2022:

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 *Business Combinations***: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 *Property, Plant and Equipment***: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali, l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets***: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti significativi sul bilancio della Società.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2022**

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il **principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;

- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio *PAA* prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio *PAA*. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo *PAA* non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo LU-VE dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le

modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

## Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

### 1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in Euro)	Avviamento	Marchi	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Totale
<b>Costo storico</b>					
<b>Al 1 gennaio 2021</b>	-	<b>17.122</b>	-	<b>2.259.046</b>	<b>2.276.168</b>
Incrementi	-	-	-	832	832
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	-	<b>17.122</b>	-	<b>2.259.878</b>	<b>2.277.000</b>
Incrementi	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	-	<b>17.122</b>	-	<b>2.259.878</b>	<b>2.277.000</b>
<b>Fondo</b>					
<b>Al 1 gennaio 2021</b>	-	<b>10.945</b>	-	<b>2.186.874</b>	<b>2.197.819</b>
Incrementi	-	1.712	-	46.208	47.920
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	-	<b>12.657</b>	-	<b>2.233.082</b>	<b>2.245.739</b>
Incrementi	-	1.712	-	26.520	28.232
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	-	<b>14.369</b>	-	<b>2.259.602</b>	<b>2.273.971</b>
<b>Valore contabile netto</b>					
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	-	<b>4.465</b>	-	<b>26.796</b>	<b>31.261</b>
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	-	<b>2.753</b>	-	<b>276</b>	<b>3.029</b>

Non ci sono stati incrementi nelle attività immateriali.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha verificato l'insussistenza di indicatori endogeni o esogeni di possibile riduzione del valore delle proprie attività immateriali. Di conseguenza, il valore delle attività immateriali non è stato sottoposto a test di *impairment*.

## 2. ATTIVITÀ MATERIALI E DIRITTI D'USO

(in Euro)	Immobili	Impianti e macchinari	Diritti d'uso	Altre attività materiali	Attività materiali in corso	Totale
<b>Costo storico</b>						
<b>Al 1 gennaio 2021</b>	<b>7.724.125</b>	<b>19.352.578</b>	<b>934.862</b>	<b>5.170.196</b>	<b>73.011</b>	<b>33.254.772</b>
Incrementi	44.405	358.598	125.341	233.338	1.010.750	1.772.432
Decrementi		(631.003)	(75.850)	(202.596)	(5.200)	(914.649)
Riclassificazioni		29.700			(29.700)	0
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	<b>7.768.530</b>	<b>19.109.873</b>	<b>984.353</b>	<b>5.200.938</b>	<b>1.048.861</b>	<b>34.112.555</b>
Incrementi	4.278.636	1.158.768	157.189	951.124	2.506.566	9.052.283
Decrementi		(76.619)	(105.379)	(456.379)		(638.377)
Riclassificazioni	725.341	120.870		151.040	(997.250)	1
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	<b>12.772.507</b>	<b>20.312.892</b>	<b>1.036.163</b>	<b>5.846.723</b>	<b>2.558.177</b>	<b>42.526.462</b>
<b>Fondo</b>						
<b>Al 1 gennaio 2021</b>	<b>3.505.412</b>	<b>14.566.980</b>	<b>351.287</b>	<b>4.372.771</b>	<b>0</b>	<b>22.796.450</b>
Incrementi	214.592	1.293.676	205.439	277.827	0	1.991.534
Decrementi		(620.776)	(75.850)	(192.242)	0	(888.868)
Riclassificazioni	0	0	0		0	0
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	<b>3.720.004</b>	<b>15.239.880</b>	<b>480.876</b>	<b>4.458.356</b>	<b>0</b>	<b>23.899.116</b>
Incrementi	288.587	1.393.656	206.103	357.903	0	2.246.249
Decrementi		(73.645)	(72.143)	(453.920)	0	(599.708)
Riclassificazioni	0	0			0	0
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	<b>4.008.591</b>	<b>16.559.891</b>	<b>614.836</b>	<b>4.362.339</b>	<b>0</b>	<b>25.545.657</b>
<b>Valore contabile netto</b>						
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	<b>4.048.526</b>	<b>3.869.993</b>	<b>503.477</b>	<b>742.582</b>	<b>1.048.861</b>	<b>10.213.439</b>
<b>Al 31 dicembre 2022</b>	<b>8.763.916</b>	<b>3.753.001</b>	<b>421.327</b>	<b>1.484.384</b>	<b>2.558.177</b>	<b>16.980.805</b>

L'incremento alla voce Immobili (4.279 migliaia di Euro) e le riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso avvenute nell'esercizio (725 migliaia di Euro) riguardano principalmente (i) l'acquisto e la ristrutturazione del fabbricato per la nuova unità produttiva nel comune di Borgo Valbelluna (BL) per complessivi 3.340 migliaia di Euro, di cui 2.000 migliaia pagati a DeA Capital Real Estate SGR S.p.A, per l'acquisto dell'unità produttiva (comprensiva del terreno) e 1.350 migliaia di Euro per la ristrutturazione del medesimo, e (ii) la messa in funzione del fabbricato adibito a mensa e uffici presso la sede della Società a Limana (BL) per complessivi 1.597 migliaia di Euro.

L'incremento della voce Impianti e macchinari (1.159 migliaia di Euro) si riferisce all'acquisto di macchinari di ultima generazione con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva, l'efficienza e l'ammmodernamento degli impianti mentre il decremento (77 migliaia di Euro) riguarda la vendita di rottami di macchinari obsoleti.

L'incremento della voce Diritti d'uso (157 migliaia di Euro) riguarda principalmente autovetture e carrelli elevatori presi a noleggio ed iscritti a bilancio come beni ammortizzabili in seguito all'adozione del principio contabile IFRS16.

L'incremento della voce Altre attività materiali (951 migliaia di Euro) si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi stampi, attrezzature industriali e apparecchiature elettroniche.

Il decremento (105 migliaia di Euro), invece, si riferisce alla vendita di rottami di attrezzature obsolete.

L'incremento della voce Attività materiali in corso (2.500 migliaia di Euro) riguarda principalmente l'acquisto di macchinari e attrezzature, che si prevede entreranno in funzione nell'esercizio 2023 nella nuova unità produttiva sita in Borgo Valbelluna (BL).

Nel corso dell'esercizio inoltre sono stati ceduti macchinari e stampi, realizzando plusvalenze pari a 1,3 migliaia di Euro e minusvalenze pari a circa 1 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate sulle attività materiali quote di oneri finanziari. Al 31 dicembre 2022 la Società ha verificato l'insussistenza di indicatori endogeni o esogeni di possibile riduzione del valore delle proprie attività materiali. Di conseguenza, il valore delle attività materiali non è stato sottoposto a test di *impairment*.

La seguente tabella dettaglia le informazioni con riferimento ai beni ancora in patrimonio su cui sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi:

(in Euro)	Importo rivalutazione Legge 72/83	Importo rivalutazione Legge 342/2000	Importo rivalutazione Legge 350/2003	Totale
Impianti generici	998	-	-	998
Macchinari e impianti specifici	18.405	715.746	451.180	1.185.331
Attrezzature	37.705	293.082	281.150	611.937
Scaffalature di magazzino	325	-	-	325
Mobili e macchine ufficio	626	-	-	626
<b>Totale</b>	<b>58.059</b>	<b>1.008.828</b>	<b>732.330</b>	<b>1.799.217</b>

### 3. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021
<b>Imprese controllate:</b>		
SEST-LUVE-POLSKA sp.z.o.o.	4.134.121	4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	3.770.723	3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	-	1.135.590
<b>TOTALE IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>7.904.844</b>	<b>9.040.434</b>

Di seguito la tabella con le movimentazioni avvenute durante l'esercizio:

(in Euro)	01/01/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2022	Variazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	4.134.121	-	-	4.134.121	-
OOO "SEST-LUVE"	3.770.723	-	-	3.770.723	-
Thermo Glass Door S.p.A.	1.135.590	1.000.000	(2.135.590)	-	(1.135.590)
<b>Totale</b>	<b>9.040.434</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(2.135.590)</b>	<b>7.904.844</b>	<b>(1.135.590)</b>



Si riporta nel seguito la tabella con confronto del valore di carico della partecipazione iscritto in bilancio con la relativa quota di pertinenza di patrimonio netto al 31 dicembre 2022 specificando che i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE:

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2022	Risultato d'esercizio 2022	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000	EUR 68.187.077	EUR 19.558.125	EUR 4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000	EUR 24.961.639	EUR 5.437.971	EUR 3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000	EUR 359.761	EUR (1.073.886)	EUR -

La società controllata “SEST-LUVE-POLSKA sp. z o.o.” continua il proprio trend positivo in termini di profittabilità e di generazione di cassa degli ultimi anni.

La stessa ha raggiunto un fatturato di 135,6 milioni di Euro, con un incremento del 27% rispetto all'anno precedente. Il risultato netto è stato di 19,6 milioni di Euro (12,4 milioni di Euro nel 2021) dopo ammortamenti per 5,2 milioni di Euro ed imposte per 1,8 milioni di Euro.

In considerazione dei brillanti risultati conseguiti, la stessa continua la politica di distribuzione di dividendi. In particolare, nel corso dell'esercizio 2022 la controllata polacca ha distribuito a Sest S.p.A. dividendi per un ammontare complessivo pari ad Euro 8.550.000, a cui si rimanda alla nota 26 “Proventi finanziari”.

La società controllata OOO “SEST-LUVE” ha realizzato un fatturato di 30,2 milioni di Euro nel corso dell'esercizio 2022 (29,6 milioni di Euro nel 2021) con un incremento del 2,1% circa sull'anno precedente.

Il risultato netto è stato positivo per circa 5,4 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro nel 2021) dopo ammortamenti per 1,3 milioni di Euro ed imposte per 1,1 milioni di Euro.

Come riportato nel paragrafo uso di stime è stata fatto un test di *impairment* sulla società Russa poiché SEST possiede direttamente tale società, per verificare la recuperabilità del valore della partecipazione a seguito del mutato contesto macro-economico.

Nel determinare il valore recuperabile, individuato nel valore d'uso come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro ed in modo continuativo al netto della posizione finanziaria netta della controllata (cd. Metodo DCF – *Discounted Cash Flow – Equity side*), la Direzione ha fatto riferimento ai Piani Industriali 2023-2026 di tali società controllate redatti dal management locale in collaborazione con la Direzione della Società e successivamente inclusi nel Piano Industriale consolidato 2023 - 2026 approvato dalla Direzione della Società in data 23 febbraio 2023.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile della partecipazione, stante la situazione di estrema incertezza, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso di attualizzazione ( $WACC = K_e$ , in quanto è stata prevista una struttura finanziaria *full equity*) che si ritiene tenga conto dei rischi specifici dell'attività e del contesto geo-politico di riferimento, pari al 25,98%, determinato con il metodo dell'*unconditional adjustment* partendo dal tasso free risk degli Stati Uniti ed aggiungendo l'Equity Risk Premium della Russia (Fonte: Damodaran).

Dall'*impairment test* effettuato, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo tenutosi in data 3 marzo 2023, non sono emerse perdite di valore.

Con riferimento alla società controllata THERMO GLASS DOOR S.p.A., nell'esercizio 2022 ha realizzato un fatturato incrementale, dovuto prevalentemente ad un aumento dei volumi di business, rispetto a quello dell'esercizio precedente (18,5 milioni di Euro nel 2022 rispetto a 17,1 milioni di Euro nel 2021). La situazione di perdita economica del 2022, pari a circa 1 milione di Euro, non ha comunque reso necessario il ricorso a delibere straordinarie in relazione agli articoli 2446/2447 del c.c. in quanto nel corso dell'esercizio Sest S.p.A. ha ricapitalizzato la Società effettuando versamenti in conto copertura perdite complessivamente per 1 milione di Euro.

La continuità aziendale di Thermo Glass Door S.p.A., è stata assunta come ricorrente dagli Amministratori della stessa, per effetto del supporto finanziario ottenuto dal Gruppo LU-VE con lettera del 27 febbraio 2023 e del nuovo Piano Industriale 2023-2026, approvato in data 23 febbraio 2023. Il bilancio della controllata è stato pertanto predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Come previsto dallo IAS 36, la Direzione ha sottoposto a verifica di recuperabilità il valore contabile della Thermo Glass Door S.p.A. al 31 dicembre 2022, identificando come indicatore di impairment la presenza di perdite d'esercizio e/o di esercizi precedenti significative, che hanno portato ad evidenziare una differenza significativa tra il valore di carico ed il relativo valore di patrimonio netto contabile di pertinenza.

Nel determinare il valore recuperabile, individuato nel valore d'uso come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro ed in modo continuativo al netto della posizione finanziaria netta della controllata (cd. Metodo DCF – Discounted Cash Flow – Equity side), la Direzione ha fatto riferimento al Piano Industriale 2023-2026 di tale società controllata redatto dal management locale in collaborazione con la Direzione della capogruppo LU-VE S.p.A. e successivamente incluso nel Piano Industriale 2023-2026 di consolidato approvato dalla Direzione di LU-VE S.p.A. in data 23 febbraio 2023.

In maggior dettaglio, ai fini della determinazione del valore recuperabile della partecipazione oggetto di test, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) che tiene conto dei rischi specifici della partecipazione e che rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro. Nella determinazione del WACC è stato inoltre considerato un premio addizionale pari all'1,50%.

Il valore recuperabile include anche il valore terminale dei flussi di reddito (*Terminal Value*) che è stato calcolato con il metodo "della rendita perpetua" considerando un tasso di crescita (*g rate*) in linea con i tassi di crescita dei Paesi in cui la controllata opera. Nel *Terminal Value* è stato considerato un flusso di cassa operativo pari alla media degli ultimi due anni di piano (2025/2026), rettificato in modo da riflettere una situazione "a regime". È stato bilanciato il livello di ammortamenti e degli investimenti e si è ipotizzata una variazione di capitale circolante pari a zero. È stato inoltre considerato un tax rate pari all'aliquota fiscale italiana attualmente in vigore.

Il flusso di cassa del Terminal Value riflette pertanto un livello degli ammortamenti corrispondente al valore degli investimenti a regime e una variazione di capitale circolante nulla. I principali parametri considerati nella stima dell'*Equity value* sono di seguito riportati:

Società	WACC	g rate
Thermo Glass Door S.p.A.	10,78%	2,11%

Al valore ottenuto dalla somma dei flussi di cassa attesi e del valore del *Terminal Value* attualizzato, è stato sottratto il livello di indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 della partecipata al fine di ottenerne il valore economico (ottenendo così l'*Equity Value*).

Dall'impairment test effettuato, approvato dagli Amministratori della Società in data 14 marzo 2023, è emersa una perdita di valore, dal momento che il valore d'uso della partecipazione ottenuto è risultato essere inferiore al valore di carico iscritto in bilancio per cui è stata registrata una svalutazione pari all'intero valore della partecipazione, pari a 2,1 milioni di Euro.

#### 4. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altre attività non correnti	3.635	1.600	2.035
<b>Totale</b>	<b>3.635</b>	<b>1.600</b>	<b>2.035</b>

Si tratta di depositi cauzionali per affitti per 3.635 Euro versati nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

#### 5. RIMANENZE

Le variazioni della voce in oggetto sono così composte:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.427.243	5.180.321	246.922
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	928.568	666.419	262.149
Prodotti finiti e merci	1.249.403	1.244.046	5.357
Fondo svalutazione magazzino	(288.777)	(288.777)	-
<b>Totale</b>	<b>7.316.437</b>	<b>6.802.009</b>	<b>514.428</b>

L'incremento di valore delle materie prime, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti registrato rispetto al 2021 è dovuto sia alla scelta strategica, nell'ultimo periodo dell'anno, di investire nell'aumento del livello delle scorte di sicurezza per garantire continuità al processo produttivo e ai clienti tempi di consegna in linea con le loro aspettative, sia all'aumento dei prezzi di acquisto.

Il fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 289 migliaia al 31 dicembre 2022, non è stato incrementato rispetto al 2021 e riflette la migliore stima del rischio di obsolescenza sulla base delle analisi specifiche effettuate a fine esercizio sugli articoli non mossi o a basso indice di rotazione.

#### 6. CREDITI COMMERCIALI

Le variazioni dell'esercizio sono così composte:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti terzi	4.166.125	6.319.975	(2.153.850)
Crediti verso clienti Gruppo	3.069.447	3.728.691	(659.244)
Fondo Svalutazione crediti terzi	(137.805)	(137.805)	-
Fondo Svalutazione crediti Gruppo	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.097.767</b>	<b>9.910.861</b>	<b>(2.813.094)</b>

I crediti verso clienti includono crediti verso alcune società infragruppo e per i dettagli si rinvia alla Nota sulle Parti Correlate (Nota 32).

Tutti i crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni di vendita. Si specifica che non vi sono in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

Nel mese di dicembre 2022 sono stati ceduti alle società di Factoring crediti per circa 7,3 milioni di Euro, contro circa 8 milioni di Euro ceduti nello stesso mese dell'esercizio precedente. Tutte le cessioni sono di natura pro-soluto. L'incidenza dei crediti ceduti rispetto ai ricavi è pari al 1,5% nel 2022 e al 1,7% nel 2021.

Tra i crediti commerciali al 31 dicembre 2022 non risultano *contract assets* (fatture da emettere relativi a prestazioni già effettuate dalla Società nei confronti di terzi) mentre, a riduzione dei crediti, risultano in essere compensi variabili (note di credito da emettere per bonus concessi ai clienti) pari a 171 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione crediti della Società è dato dalla stima dell'Expected Credit Loss richiesta dall'IFRS 9 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Di seguito la suddivisione dei crediti commerciali verso terze parti per area geografica:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	876.933	1.726.928	(849.995)
Paesi CE	2.475.478	3.818.242	(1.342.764)
Paesi Extra CE	813.714	774.805	38.909
Fondo svalutazione crediti	(137.805)	(137.805)	-
<b>Totale</b>	<b>4.028.320</b>	<b>6.182.170</b>	<b>(2.153.850)</b>

Di seguito lo scadenzario dei crediti commerciali verso terzi:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	3.855.493	5.767.414	(1.911.921)
Scaduto fino a 30 gg	102.709	327.779	(225.070)
Scaduto da 30 a 60 gg	84.910	10.631	74.279
Scaduto da 60 a 90 gg	10.751	-	10.751
Scaduto da più di 90 gg	112.262	214.151	(101.889)
<b>Totale</b>	<b>4.166.125</b>	<b>6.319.975</b>	<b>(2.153.850)</b>

La Società valuta il fondo svalutazione crediti commerciali (terzi e Gruppo) ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Le perdite attese sui crediti commerciali sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento per fasce di scaduto, facendo riferimento alla propria esperienza storica in materia di perdite su crediti, ad un'analisi di posizione finanziaria dei creditori, corretta per comprendere i fattori specifici dei creditori, le condizioni economiche generali dell'industria in cui opera il creditore e ad una valutazione dell'evoluzione corrente e prevista di tali condizioni alla data di riferimento del bilancio.

Al 31 dicembre 2022 la stima delle perdite attese include i potenziali impatti *forward looking* delle condizioni macroeconomiche correlate al possibile peggioramento del merito creditizio dei clienti e dei paesi in cui operano e sulle loro capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni. Con riferimento a tali ultime considerazioni, si riporta come, al 31 dicembre 2022, gli effetti sui crediti derivanti dall'attuale contesto macroeconomico e dalla pandemia non abbiano riportato significativi

ritardi negli incassi rispetto alle scadenze originariamente previste contrattualmente con i propri clienti: la Direzione ha ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti, non procedendo, come detto, ad ulteriori accantonamenti in bilancio.

Nella tabella seguente è riepilogato il valore contabile lordo dei crediti verso terzi al momento del possibile inadempimento (pari al valore di rilevazione dei crediti), e la stima al 31 dicembre 2022 delle perdite attese lungo tutta la vita del credito:

31/12/2022 (in Euro)	Non scaduto	<30	31 - 60	61 - 90	>90	Totale
Tasso di perdita attesa	0,00%	0,00%	17,42%	100,00%	100,00%	3,31%
Stima del valore contabile lordo al momento dell'inadempimento	3.855.492	102.709	84.910	10.751	112.262	4.166.125
Perdite attese lungo tutta la vita del credito	-	-	14.792	10.751	112.262	137.805

## 7. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Tale voce risulta così composta:

(in Euro) Esigibili entro l'esercizio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	638.963	1.143.943	(504.980)
Crediti verso l'Erario	219.188	76.712	142.476
Altri	22.781	9.858	12.923
<b>Totale esigibili entro l'esercizio</b>	<b>880.932</b>	<b>1.230.513</b>	<b>(349.581)</b>

La voce "Crediti verso l'Erario per IVA" si riferisce alla liquidazione IVA dell'anno 2022.

## 8. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Verso dipendenti	897	1.727	(830)
Risconti attivi	72.428	45.451	26.977
Altri crediti	170.288	84.881	85.407
Crediti per consolidato fiscale	12.832	4.686	8.146
<b>Totale</b>	<b>256.445</b>	<b>136.745</b>	<b>119.700</b>

Analisi della composizione della voce risconti attivi (in Euro):

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Contratti di manutenzione	5.523	23.840	(18.317)
Noleggi	16.721	13.074	3.647
Altri	50.184	8.537	41.647
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>72.428</b>	<b>45.451</b>	<b>26.977</b>

## 9. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	6.441.866	8.912.677	(2.470.811)
Denaro e altri valori in cassa	2.427	4.902	(2.475)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.444.293</b>	<b>8.917.579</b>	<b>(2.473.286)</b>

La voce depositi bancari riguarda i conti correnti attivi per la Società. Per maggiori informazioni si rimanda al Rendiconto finanziario.

La Società non ha restrizioni/vincoli all'utilizzo di tali importi.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 la Società aveva linee di credito per cassa deliberate e non utilizzate per Euro 5,5 milioni.

## 10. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è costituito da numero 200.000 azioni del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati pagati dividendi per 9.000 migliaia di Euro alla controllante LU-VE S.p.A. prelevandoli dalle riserve di utili portati a nuovo.

La Società non detiene azioni proprie.

Di seguito si riporta la tabella con la possibilità di utilizzazione delle diverse poste del patrimonio netto ed il riepilogo delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi (dati in Euro):

(in Euro)	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	1.000.000	Capitale			
Riserve di rivalutazione	4.264.279	Utili	A,B,C	3.892.242	
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000	
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	4.149.291	Utili	A,B,C	4.149.291	
Riserve da attualizzazione TFR	5.237	Utili			
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.154.528</b>			<b>4.149.291</b>	
Utili (perdite) portati a nuovo	6.398.479	Utili	A,B,C	4.902.432	20.500.000
<b>Totale</b>	<b>16.017.286</b>			<b>13.143.965</b>	
Quota non distribuibile	3.073.321				
Residua quota distribuibile	12.943.965				
<b>Legenda</b>					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					
D: per altri vincoli statutari					
E: altro					

## 11. FONDI

(In Euro)	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio quota eccedente	31/12/2022
Fondo recupero ambientale	100.000	-	-	-	100.000
Fondo garanzia prodotti	172.190	-	-	-	172.190
<b>Totale</b>	<b>272.190</b>	-	-	-	<b>272.190</b>

Il fondo garanzia prodotti è relativo al rischio di resi o addebiti da clienti per prodotti già venduti e identificati come non conformi. Il fondo risulta adeguato sulla base delle analisi effettuate e dell'esperienza passata.

Gli accantonamenti iscritti nei fondi, che rappresentano la stima degli esborsi futuri elaborati anche sulla base dell'esperienza storica, sono stati assoggettati a valutazione attuariale alla data di chiusura del bilancio. L'effetto non è stato recepito nel bilancio in quanto è stato ritenuto trascurabile

I fondi sono risultati capienti e non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti.

## 12. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti ammontano complessivamente a 957 migliaia di Euro con un decremento netto di circa 257 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021. La voce si riferisce, per l'intero ammontare, al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato nel momento in cui il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività viene annualmente rivalutata sulla base dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

La disciplina è stata integrata dal Decreto Legislativo n° 252/2005 e dalla Legge n° 296/2006 (Finanziaria 2007) che, per le aziende con almeno 50 dipendenti, ha stabilito che le quote maturate dal 2007 sono destinate, su opzione dei dipendenti, o al Fondo Tesoreria INPS od alle forme di previdenza complementare, assumendo quindi la natura di "Piano a contribuzioni definite".

In applicazione del principio IAS 19, il fondo trattamento di fine rapporto viene rielaborato con metodologia di valutazione attuariale, attraverso il supporto di un perito esterno, ed adeguato in relazione al verificarsi di eventi che ne richiedano l'aggiornamento.

La data dell'ultima valutazione attuariale è il 31 dicembre 2022.

La composizione e la movimentazione della voce al 31 dicembre 2022 è la seguente:

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021
<b>Passività al 1° gennaio</b>	<b>1.213.783</b>	<b>1.246.535</b>
Oneri finanziari	15.950	3.587
Pagamenti effettuati	(87.582)	(108.138)
(Utili) perdite attuariali	(185.078)	72.491
<b>Passività al 31 dicembre</b>	<b>957.073</b>	<b>1.214.475</b>

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è movimentato principalmente in funzione degli utilizzi dell'esercizio per l'erogazione di anticipi e/o liquidazioni al personale cessato.

L'adeguamento patrimoniale per utili/perdite attuariali accoglie un utile attuariale di 185 migliaia di Euro (al lordo dell'effetto fiscale), così determinato:

- Utile attuariale derivante dalla variazione delle principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2022 rispetto alla precedente valutazione al 31 dicembre 2021: 242 migliaia di Euro;
- Perdita attuariale derivante dall'effetto della variazione che il collettivo oggetto di valutazione ha subito tra una valutazione e l'altra, difformi da quanto ipotizzato: 57 migliaia di Euro.

Gli utili e le perdite attuariali sono iscritti a patrimonio netto ed evidenziati nel prospetto di conto economico complessivo.

I valori relativi a conto economico sono inclusi nella voce "Costi del personale" (Nota 24).

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate alla data dell'ultima valutazione di riferimento del 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

<b>IPOTESI FINANZIARIE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Tasso di sconto *	3,63%	0,44%
Inflazione	2,30%	1,75%
Tasso di incremento salari	N/A	N/A
Tasso di incremento stipendi	N/A	N/A
<b>IPOTESI DEMOGRAFICHE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Tasso di mortalità	Tabella RG48 della Ragioneria Generale dello stato	Tabella RG48 della Ragioneria Generale dello stato
Invalidità	Tavole INPS	Tavole INPS
Turnover del personale	2%	2%
Anticipi	1,50%	1,50%
Età di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

\* Indice Iboxx Eurozone Corporate AA 10+

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per il fondo trattamento di fine rapporto.

La seguente tabella riporta la variazione del fondo al variare dell'ipotesi attuariale più significativa, vale a dire il tasso di sconto:

<b>Sensitivity Fondo T.F.R. al 31/12/2022</b>	<b>0,25%</b>	<b>-0,25%</b>
<b>(in Euro)</b>		
Tasso di attualizzazione	(17.265)	17.795



### 13. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

(in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti finanziari IFRS16	230.297	315.555	(85.258)
<b>Totale</b>	<b>230.297</b>	<b>315.555</b>	<b>(85.258)</b>

La voce "Debiti finanziari per IFRS16" per Euro 230.297 si riferisce al debito per leasing a medio e lungo termine iscritto in applicazione del principio IFRS16.

### 14. PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altre passività finanziarie	2.819.138	691.791	2.127.347
Debiti per IFRS 16	195.275	191.720	3.555
<b>Totale</b>	<b>3.014.413</b>	<b>883.511</b>	<b>2.130.902</b>

Le Altre passività finanziarie riguardano il saldo di cash pooling che rappresenta il saldo passivo per la Società nella tesoreria centralizzata di Gruppo.

I debiti per IFRS 16 si riferiscono al debito per leasing a breve termine iscritto in applicazione del principio IFRS16.

### 15. DEBITI COMMERCIALI

La ripartizione per area geografica dei debiti commerciali è la seguente:

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	9.619.107	8.342.480	1.276.627
Paesi CEE	1.203.231	1.672.779	(469.548)
Altri paesi	212.693	3.182.966	(2.970.273)
<b>Totale</b>	<b>11.035.031</b>	<b>13.198.225</b>	<b>(2.163.194)</b>

I termini medi di pagamento non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2022 non sono presenti debiti verso terzi scaduti di importo significativo né debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni di *supplier financing* e/o *reverse factoring*.

Gli amministratori ritengono che il valore d'iscrizione dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

### 16. DEBITI PER IMPOSTE

In Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	-	156.420	(156.420)
Debiti per ritenute fiscali	370.322	333.803	36.519
<b>Totale</b>	<b>370.322</b>	<b>490.223</b>	<b>(119.901)</b>

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'ammontare dei debiti per imposte sul reddito riguarda l'IRAP che, alla data del 31 dicembre 2022, risulta a credito.

I debiti per ritenute fiscali riguardano l'IRPEF a carico di dipendenti e collaboratori: tali debiti sono stati versati dalla Società in qualità di sostituto d'imposta rispettando le relative scadenze nel corso dei primi mesi del 2023.

## 17. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte anticipate	181.269	181.302	(33)
Imposte differite passive	(386.619)	(374.034)	(12.585)
<b>Totale</b>	<b>(205.350)</b>	<b>(192.732)</b>	<b>(12.618)</b>

Di seguito è analizzata la natura delle differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte differite e anticipate e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso e quello precedente.

(In Euro)	Ammortamenti e Leasing	Fair value derivati	Valutazione attuariale TFR	Accantonamenti e rettifiche di valore	Altre differenze	Totale
<b>01.01.2021</b>	<b>435.226</b>	<b>(11.679)</b>	<b>(34.497)</b>	<b>(180.857)</b>	<b>32.841</b>	<b>241.034</b>
A conto economico	(34.003)	11.679	8.282	(445)	(16.417)	(30.904)
A patrimonio netto	-	-	(17.398)	-	-	(17.398)
<b>31.12.2021</b>	<b>401.223</b>	<b>-</b>	<b>(43.613)</b>	<b>(181.302)</b>	<b>16.424</b>	<b>192.732</b>
A conto economico	(31.405)	-	15.993	33	(16.420)	(31.799)
A patrimonio netto	-	-	44.417	-	-	44.417
<b>31.12.2022</b>	<b>369.818</b>	<b>-</b>	<b>16.797</b>	<b>(181.269)</b>	<b>4</b>	<b>205.350</b>

Le imposte anticipate sono principalmente stanziare su fondi rischi che ammontano a 272 migliaia di Euro, sul fondo obsolescenza di magazzino che ammonta a 289 migliaia di Euro e sul fondo svalutazione crediti che ammonta a 126 migliaia di Euro

Le imposte differite passive sono principalmente stanziare su ammortamenti di fabbricati riscattati da Leasing che ammontano a 1.396 migliaia di Euro.

## 18. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Var. 2022 su 2021
A. Cassa	2	5	(3)
B. Saldi Attivi di c/c bancari	6.442	8.913	(2.471)
C. Attività finanziarie correnti	-	-	-
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>6.444</b>	<b>8.918</b>	<b>(2.474)</b>

E. Debiti bancari correnti	-	-	-
F. Parte corrente dei finanziamenti	-	-	-
G. Altre passività finanziarie correnti	3.014	883	2.131
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>3.014</b>	<b>883</b>	<b>2.131</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H-D)</b>	<b>(3.430)</b>	<b>(8.035)</b>	<b>4.605</b>
J. Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Altre passività finanziarie non correnti	230	316	(86)
<b>M. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+K+L)</b>	<b>230</b>	<b>316</b>	<b>(86)</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto (I+M)</b>	<b>(3.200)</b>	<b>(7.719)</b>	<b>4.519</b>

Nel rendiconto finanziario è esposta la movimentazione della liquidità (lettera D. del presente prospetto).

## 19. PASSIVITA' CORRENTI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Verso il personale	2.320.199	2.417.570	(97.371)
Verso istituti previdenziali	1.176.621	1.151.629	24.992
Verso amministratori, sindaci	31.457	-	31.457
Verso controllante per consolidato fiscale	641.999	1.138.294	(496.295)
Altri debiti intragruppo	2.028.143	-	2.028.143
Altri debiti correnti	516.094	133.410	382.684
<b>Totale</b>	<b>6.714.513</b>	<b>4.840.903</b>	<b>1.873.610</b>

Ad inizio 2023 i debiti verso il personale e verso istituti previdenziali sono stati liquidati secondo le scadenze di pagamento previste.

I debiti verso controllante riguardano il debito verso la controllante LU-VE S.p.A. per imposte cedute al consolidato fiscale, mentre gli altri debiti intragruppo riguardano l'acquisto di beni ammortizzabili dalla società Air Hex Alonte.

Gli altri debiti correnti riguardano principalmente il debito verso fornitori per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni ammortizzabili, nonché il debito per compensi verso i componenti del Collegio Sindacale e dell'Organo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

## Commento alle principali voci di conto economico

### 20. RICAVI

Nel 2022 i ricavi di vendita sono stati pari a 49.855 migliaia di Euro, in incremento del 2,90% rispetto allo scorso esercizio (48.448 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

*Ricavi per area geografica:*

AREA GEOGRAFICA	€/000 2022	%	€/000 2021	%	DELTA	DELTA %
Italia	28.051	56,27%	27.488	56,74%	563	2,05%
Repubblica Ceca	4.893	9,81%	4.346	8,97%	547	12,59%
Germania	2.648	5,31%	1.935	3,99%	713	36,85%
Francia	2.186	4,38%	3.011	6,21%	(825)	-27,40%
Danimarca	1.778	3,57%	1.539	3,18%	239	15,53%
Regno Unito	1.616	3,24%	921	1,90%	695	75,46%
Austria	1.564	3,14%	1.758	3,63%	(194)	-11,04%
Turchia	979	1,96%	258	0,53%	721	279,46%
Ungheria	868	1,74%	998	2,06%	(130)	-13,03%
Polonia	854	1,71%	836	1,73%	18	2,15%
Finlandia	781	1,57%	831	1,72%	(50)	-6,02%
Svezia	651	1,31%	345	0,71%	306	100,00%
Slovenia	530	1,06%	250	0,52%	280	112,00%
Argentina	512	1,03%	387	0,80%	125	32,30%
Portogallo	433	0,87%	834	1,72%	(401)	-48,08%
Giordania	374	0,75%	512	1,06%	(138)	-26,95%
Belgio	355	0,71%	43	0,09%	312	725,58%
Spagna	263	0,53%	849	1,75%	(586)	-69,02%
Paesi Bassi	191	0,38%	363	0,75%	(172)	-47,38%
Norvegia	78	0,16%	79	0,16%	(1)	100,00%
Estonia	57	0,11%	0	0,00%	57	100,00%
Latvia	56	0,11%	21	0,04%	35	100,00%
Lituania	36	0,07%	284	0,59%	(248)	-87,32%
Romania	28	0,06%	102	0,21%	(74)	-72,55%
Rep. Slovacca	26	0,05%	43	0,09%	(17)	-39,53%
Svizzera	16	0,03%	31	0,06%	(15)	-48,39%
Cile	10	0,02%	120	0,25%	(110)	100,00%
Ucraina	8	0,02%	79	0,16%	(71)	-89,87%
Corea del Sud	8	0,02%	0	0,00%	8	1,00%
Irlanda	5	0,01%	10	0,02%	(5)	100,00%
Grecia	0	0,00%	99	0,20%	(99)	100,00%
Tailandia	0	0,00%	47	0,10%	(47)	-100,00%
Russia	0	0,00%	29	0,06%	(29)	100,00%
<b>Totale</b>	<b>49.855</b>	<b>100,00%</b>	<b>48.448</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.407</b>	<b>2,90%</b>

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per un commento più approfondito in merito.

La Società, lavorando con operazioni principalmente con una sola *performance obligation* (ossia la vendita del bene al cliente), non ha valori rilevanti riferiti a *performance obligation* non soddisfatte alla chiusura dell'esercizio.

## 21. ALTRI RICAVI

Di seguito il dettaglio della voce:

(In Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Addebiti intragruppo	-	56.880	(56.880)
Altri	34.554	13.760	20.794
<b>Totale</b>	<b>34.554</b>	<b>70.640</b>	<b>(36.086)</b>

## 22. ACQUISTI DI MATERIALI

Nel corso dell'anno 2022 il costo per acquisto dei materiali è diminuito passando da 30.304 migliaia di Euro a 27.058 migliaia di Euro (diminuzione di 3.246 migliaia di Euro pari all'11% circa, quale risultato della riduzione delle quantità acquistate pur se in concomitanza ad un aumento dei prezzi medi di approvvigionamento).

## 23. SERVIZI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2022	2021	VARIAZIONE
Costi Consulenza	1.660.434	937.067	723.367
Costi Manutenzione	609.500	550.784	58.716
Costi Energia	869.337	483.447	385.890
Costi Trasporto	339.565	340.858	(1.293)
Costi Telefonia	258.043	236.404	21.639
Costi Servizi Esterni	181.108	112.416	68.692
Costi Vitto	115.333	110.927	4.406
Costi Viaggi E Fiere	354.402	99.730	254.672
Costi Assicurativi	118.406	75.562	42.844
Altri Costi Del Personale	77.822	68.942	8.880
Costi Di Governance	98.991	67.700	31.291
Spese Bancarie	126.349	66.628	59.721
Costi Affitti e Noleggi	151.025	62.905	88.120
Costi Di Agenti	62.568	52.742	9.826
Altri Costi Per Servizi	273.176	222.814	50.362
<b>Totale</b>	<b>5.296.059</b>	<b>3.488.926</b>	<b>1.807.133</b>

L'incremento generalizzato dei costi per servizi è dovuto principalmente ai maggiori costi di consulenza sostenuti per Euro 723.367, all'utilizzo della nuova unità locale produttiva di Borgo Valbelluna (BL), all'entrata in funzione del fabbricato adibito a mensa e uffici presso la sede della società a Limana (BL), all'aumento dei costi per partecipazione a fiere e per trasferte nonché all'aumento dei prezzi dell'energia (si rinvia alla Relazione sulla gestione per un commento più approfondito in merito).

I compensi agli organi sociali sono così dettagliati:

(In Euro)	2022	2021	Variazione
Compensi al Collegio Sindacale	46.200	36.400	9.800
Compenso Organo di Vigilanza	21.843	31.300	(9.457)
Compensi Amministratori	25.000	-	25.000
<b>Totale</b>	<b>93.043</b>	<b>67.700</b>	<b>25.343</b>

### Publicità dei corrispettivi di revisione

Di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi della revisione contabile prestata dalla società Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio della Società. Non sono stati prestati nel corso del 2022 servizi diversi dalla revisione:

In Euro - Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi in Euro
Revisione contabile	Deloitte & Touche	34.000

La voce "revisione contabile" include i corrispettivi per le verifiche contabili periodiche e il controllo delle dichiarazioni fiscali. Tale importo non è comprensivo delle spese e dell'I.V.A..

## 24. COSTO DEL PERSONALE

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2022	2021	Delta
Salari e stipendi	9.027.298	8.425.410	601.888
Oneri Sociali	3.314.976	3.093.010	221.966
TFR	709.770	624.646	85.124
Altri costi del personale	40.124	(125.416)	165.540
<b>Totale</b>	<b>13.092.168</b>	<b>12.017.650</b>	<b>1.074.518</b>

Al 31 dicembre 2022 il numero dei collaboratori della società era di 379 unità (di cui: 2 dirigenti, 105 impiegati e 272 operai) ed è in aumento rispetto ai 282 del 31 dicembre 2021. L'incremento del costo è dovuto sia all'aumento dell'organico che all'utilizzo di lavoratori interinali per far fronte alle richieste del mercato.

## 25. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così dettagliata:

In Euro	2022	2021	Variazione
Imposte non sul reddito	81.253	72.818	8.435
Altri costi	119.652	119.621	31
<b>Totale</b>	<b>200.905</b>	<b>192.439</b>	<b>8.466</b>

Le imposte non sul reddito includono principalmente imposte sugli immobili di proprietà. La voce preponderante all'interno degli "Altri Costi" si riferisce a contributi associativi.

## 26. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2021	Variazione
Dividendi da società controllate	8.550.000	7.600.000	950.000
Interessi attivi	11	15.948	(15.937)
<b>Totale</b>	<b>8.550.011</b>	<b>7.615.948</b>	<b>934.063</b>

I dividendi sono stati distribuiti alla società dalla controllata SEST-LUVE-POLSKA sp. z.o.o. per 8.550 migliaia di Euro.

La voce "Interessi attivi" include gli interessi sui conti correnti bancari.

## 27. ONERI FINANZIARI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2022	2021	Variazione
Interessi su cash pooling	20.036	-	20.036
Fair value derivati	-	47.174	(47.174)
Altri oneri finanziari	20.761	8.130	12.631
<b>Totale</b>	<b>40.797</b>	<b>55.304</b>	<b>(14.507)</b>

La voce *fair value* derivati si riferisce esclusivamente all'unico derivato chiuso nell'esercizio 2021.

La voce "Altri Oneri finanziari" accoglie gli interessi passivi IAS.

## 28. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Nel corso del 2022 Sest S.p.A ha realizzato utili su cambi per 0,1 migliaia di Euro a fronte dei 1,5 migliaia di Euro realizzati nell'anno precedente.

Le perdite su cambi del 2022 ammontano a 45 migliaia di Euro contro 22 migliaia di Euro del 2021.

## 29. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2022	2021	Variazione
Imposte sul reddito correnti	783.172	1.369.154	(585.982)
Imposte sul reddito differite	(31.800)	(30.904)	(896)
Esercizi precedenti	(11.937)	2.923	(14.860)
<b>Totale</b>	<b>739.435</b>	<b>1.341.173</b>	<b>(601.738)</b>

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

<b>(In Euro) Riconciliazione onere fiscale teorico IRES</b>			
<b>Utile (Perdita) ante imposte</b>	<b>8.811.148</b>		
<b>Onere fiscale teorico 24,00 % (IRES)</b>		<b>2.114.676</b>	<b>24,00%</b>
+ IMU	26.744	6.419	0,07%
+ Sopravvenienze passive		-	
+ Costi autoveicoli indeducibili	113.654	27.277	0,31%
+ Costi telefonici non deducibili	20.175	4.842	0,05%
+ Leasing e ammortamento su fabbricati non ded	97.826	23.478	0,27%
+ Spese vitto e alloggio quota indeducibile	4.882	1.172	0,01%
+ Svalutazione partecipazioni non deducibili	2.135.590	512.542	5,82%
+ Altri indeducibili	72.523	17.406	0,20%
- Superammortamenti	(345.212)	(82.851)	-0,94%
- Altri deducibili	(99.840)	(23.962)	-0,27%
- Dividendi	(8.122.500)	(1.949.400)	-22,12%
- Irap deducibile	(40.000)	(9.600)	-0,11%
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>2.674.990</b>	<b>641.999</b>	<b>7,29%</b>
Accantonamento fondi indeducibili		-	
<b>Onere fiscale corrente</b>	<b>2.674.990</b>	<b>641.999</b>	<b>7,29%</b>
- Utilizzo imposte differite		(19.308)	-0,22%
<b>Totale Imposte</b>		<b>622.691</b>	<b>7,07%</b>

<b>(In Euro) Riconciliazione onere fiscale teorico IRAP</b>			
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>2.358.976</b>		
<b>Onere fiscale teorico 3,9% (IRAP)</b>		<b>92.000</b>	<b>3,90%</b>
+ Ammortamenti indeducibili	97.826	3.815	0,16%
+ Imposte locali indeducibili IMU - ICI	64.837	2.529	0,11%
+ Costi del lavoro non deducibili	1.067.338	41.626	1,76%
+ Svalutazione crediti		-	
+ Altre riprese in aumento permanenti		-	
- Riprese in diminuzione permanenti		-	
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>3.588.977</b>	<b>139.970</b>	<b>5,93%</b>
+ Altre riprese in aumento temporanee	30.840	1.203	0,05%
- Riprese in diminuzione temporanee		-	
<b>Onere fiscale corrente</b>	<b>3.619.817</b>	<b>141.173</b>	<b>5,98%</b>
- Utilizzo imposte differite		(12.492)	
<b>Totale Imposte</b>		<b>128.681</b>	<b>5,98%</b>

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale vigente IRES, pari al 24,00%, ed IRAP pari al 3,9%, al risultato ante imposte derivante dal bilancio d'esercizio.

A dicembre 2022 si è conclusa con una ripresa fiscale di Euro 31.852 la verifica della Guardia di Finanza che ha riguardato Imposte dirette ed IVA relativamente agli anni 2018 e 2019. La Società ha deciso di procedere a ridefinire la pretesa tributaria dell'amministrazione tributaria attraverso l'istituto dell'accertamento con adesione, al fine di ridurre le sanzioni fino ad un terzo del minimo previsto da normativa.



### 30. DIVIDENDI

Nel mese di novembre dell'esercizio 2022 sono stati deliberati dividendi per 9.000 migliaia di Euro che sono stati distribuiti alla controllante LU-VE S.p.A. nel mese di dicembre 2022.

### 31. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il principio IFRS 7 prescrive alle società di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico delle società stesse;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato (in particolare rischio di cambio, relativo all'operatività in valute diverse da quella funzionale; rischio di tasso di interesse; rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime);
- rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei già menzionati rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

#### Categorie di strumenti finanziari

Di seguito si riportano le categorie di strumenti finanziari:

In migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attività finanziarie</b>		
<b>Costo ammortizzato</b>		
Disponibilità liquide e cassa	6.444	8.918
Crediti commerciali	7.098	9.911
Attività finanziarie correnti	-	-
Attività finanziarie non correnti	4	2
- Finanziamenti infragruppo		
<b>Fair Value</b>		
Derivati di negoziazione	-	-
<b>Passività finanziarie</b>		
<b>Costo ammortizzato</b>		
Debiti commerciali	11.035	13.198
Passività finanziarie correnti	3.014	884
Passività finanziarie non correnti	230	316
<b>Fair Value</b>		
Derivati di negoziazione	-	-

### **Gestione del rischio di credito**

La Società è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali con l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Il rischio di credito commerciale è monitorato sulla base di procedure formalizzate per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento per singolo cliente, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. In alcuni casi viene attivata la richiesta ai clienti di ulteriori garanzie, principalmente nella forma di fidejussioni.

Eventuali ritardi nei tempi di pagamento da parte dei clienti, inoltre, potrebbero comportare per la Società la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante.

La Società valuta l'affidabilità creditizia di tutti i clienti sia all'inizio della fornitura sia, sistematicamente, con frequenza periodica. Una volta effettuata la valutazione ad ogni cliente è attribuito un limite di credito.

Prova dei buoni risultati raggiunti sono i livelli storicamente minimi delle perdite su crediti contabilizzate, anche in presenza degli impatti della pandemia.

### **Gestione del rischio di cambio**

La Società intrattiene rapporti commerciali in acquisto e in vendita quasi esclusivamente in Euro. A fronte di occasionali operazioni in Dollari vengono valutate ed eventualmente effettuate delle specifiche coperture a termine (non in essere alla data del 31 dicembre 2022).

A fine esercizio infatti la Società non era soggetta a rischi di cambio non avendo crediti/debiti in divisa estera. Si segnala tuttavia che nell'utile dell'esercizio la Società ha realizzato perdite nette su cambi di modesto valore, pari a 45 migliaia di Euro.

#### *Sensitivity analysis*

Si precisa che al 31 dicembre 2022 non erano presenti in bilancio attività e passività finanziarie in valuta estera.

### **Gestione del rischio di prezzo delle materie prime**

I costi di produzione della Società sono influenzati dai prezzi delle principali materie prime, quali il rame e l'alluminio. La maggior parte degli acquisti di materie prime viene effettuata nell'Unione Europea. I relativi rischi sono connessi sia alla fluttuazione delle quotazioni di tali materie sui mercati di riferimento (su cui sono quotate in USD), sia all'affidabilità e alle politiche delle società di estrazione mineraria e/o di trasformazione.

La fluttuazione della disponibilità e del prezzo delle suddette materie può risultare significativa, in funzione di diversi fattori, tra cui la ciclicità economica dei mercati di riferimento, le condizioni di fornitura e altri fattori non controllabili da parte della Società e difficilmente prevedibili (quali ad esempio: problematiche inerenti la capacità estrattiva, anche legate alla pandemia, o di trasformazione dei singoli fornitori che potrebbero ostacolare o ritardare la consegna delle materie prime ordinate; scelte gestionali e/o industriali da parte di singoli fornitori che comportino l'interruzione dell'estrazione o della lavorazione delle materie prime e la conseguente maggior difficoltà di reperire nell'immediato tali materie prime sul mercato di riferimento; il verificarsi di ritardi significativi nella fase di trasporto e consegna di tali materie prime, la possibile introduzione di dazi e gli impatti dei cambiamenti climatici sulle attività estrattive). Con riferimento alla transizione energetica, in particolare, saranno necessarie quantità aggiuntive di rame ed alluminio, che richiederanno però tecniche estrattive a ridotta intensità energetica.

Al fine di gestire tali rischi, la Società monitora costantemente le disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenze della disponibilità delle materie prime e di attivare azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva, nonché di mantenere competitiva la propria attività produttiva anche sotto questo profilo. Vengono effettuate costantemente analisi per identificare alternative ai fornitori strategici per ridurre la relativa dipendenza ed anche attività di diversificazione geografica sia con l'obiettivo di ridurre i costi di acquisto a parità di qualità che di non avere eccessiva dipendenza geografica da alcune aree del mondo. In particolare, per quanto riguarda la principale materia prima acquistata – il rame – la società si relaziona da tempo con i medesimi fornitori, selezionati sulla base di rapporti di fiducia.

Il 2022 si è confermato un anno molto complesso sul fronte della supply chain sia a causa degli aumenti dei prezzi (con qualche segnale di cedenza rispetto ai massimi solo nell'ultima parte dell'anno) delle materie prime, dei componenti, dei servizi logistici e di energia e di metano, ma anche per la costante necessità di fronteggiare e monitorare rischi di carenza nella disponibilità di materiali e componenti critici per la corretta alimentazione dei processi produttivi.

Dal punto di vista degli aumenti dei costi, i sistemi di *"pass through"* utilizzati dalla Società hanno permesso di trasferire ai clienti finali gli incrementi permettendo di salvaguardare la marginalità.

I problemi di disponibilità dei materiali hanno obbligato a rivedere le logiche di approvvigionamento (con l'ampliamento del numero dei fornitori e la riduzione della concentrazione geografica) e le logiche di stoccaggio che non hanno più potuto essere ispirate al rigoroso rispetto dei principi del *"just in time"* e hanno obbligato a incrementare le giacenze di materie prime e componenti per poter rispondere alle richieste del mercato in tempi adeguati alle aspettative. Ciò ha permesso (senza incrementare i rischi di obsolescenza) di poter rispondere al mercato con tempi di consegna in linea con le aspettative e quindi di poter cogliere tutte le opportunità legate ad una significativa crescita della domanda.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da significativi incrementi dei prezzi per tutti i materiali utilizzati dalla Società (inclusi i costi di trasporto e dell'energia) oltre che da tematiche di disponibilità fisica (come poco sopra commentato). Il valore medio dell'alluminio – LME per una tonnellata è passato da 2.108 Euro nel 2021 a 2.566 Euro nel 2022, mentre il valore medio del rame – LME è passato da 7.864 Euro nel 2021 a 8.321 Euro nel 2022. La media dei valori di rame e alluminio per tonnellata al 13 marzo 2023 era pari rispettivamente a 8.370 Euro e 2.299 Euro.

Si segnala, infine, che la volatilità del prezzo del petrolio incide (oltre che sul prezzo delle materie prime) sugli investimenti effettuati a livello globale nel mercato *power gen*, rendendo difficilmente prevedibile l'andamento di questo segmento di mercato, soprattutto in vista della transizione energetica, che potrebbe limitarne nel tempo l'operatività.

### **Gestione del rischio di liquidità**

Il management pone particolare attenzione alla gestione della liquidità con l'obiettivo di reperire i mezzi finanziari adeguati a far fronte sia agli impegni assunti con la gestione corrente che per la realizzazione dei progetti di sviluppo interni alla società o alle società partecipate.

A tal proposito si segnala che al 31 dicembre 2022 la Società aveva linee di credito per cassa deliberate e non utilizzate per Euro 5,5 milioni.

Le linee guida adottate dalla società consistono nel:

- mantenimento di un adeguato livello di affidamenti bancari a breve termine (sia di cassa che per lo smobilizzo dei crediti domestici ed all'esportazione);

- l'utilizzo in caso di necessità del cash pooling di gruppo utilizzato per ottimizzare le risorse finanziarie del gruppo LU-VE.

Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, inoltre, la Direzione Amministrativa e Finanziaria:

- verifica costantemente i fabbisogni finanziari previsionali al fine di attuare tempestivamente le eventuali azioni correttive;
- mantiene una corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto, finanziando gli investimenti con i mezzi propri ed eventualmente con debiti a medio-lungo termine.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2022:

Analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31/12/2022	Valore contabile	Flussi finanziari contrattualizzati	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Debiti Finanziari IFRS 16*	425	425	195	230	-
<b>Financial Liabilities</b>	<b>425</b>	<b>425</b>	<b>195</b>	<b>230</b>	-
Cash pooling	2.819	2.819	2.819	-	-
Debiti commerciali	11.035	11.035	11.035	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.279</b>	<b>14.279</b>	<b>14.049</b>	<b>230</b>	-

Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, i valori indicati nella tabella corrispondono ai flussi di cassa non attualizzati

### 32. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene con Parti Correlate alcuni rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a condizioni di mercato sotto il profilo sia economico che finanziario, ovvero alle medesime condizioni che sarebbero state applicate a controparti indipendenti. A tale riguardo, non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

I rapporti di SEST S.p.A. con le Parti Correlate attengono prevalentemente a:

- rapporti di natura finanziaria;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi;

- rapporti commerciali;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale del Gruppo LU-VE.

Di seguito è riportata l'incidenza sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle operazioni tra la Società e le parti correlate.

(In Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi Finanziari	Costi Finanziari
Lu-Ve S.p.A	2.516.841	1.211.350	12.832	3.461.137	2.333.513	1.216.008	-	20.036
Tecnalr L.V. S.p.A.	-	-	-	-	56.104	-	-	-
Sest-Luve-Polska sp. z o.o.	323.988	917.180	-	-	1.456.919	3.017.786	-	-
Thermo Glass Door S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
OOO "Sest-Luve"	-	-	-	-	-	-	-	-
Heat Transfer Systems	18.509	6.787	-	-	18.817	59.570	-	-
Lu-ve France	-	-	-	-	-	-	-	-
Lu-ve Iberica	2.192	-	-	-	15.263	-	-	-
Lu-ve Sweden	-	-	-	-	37.727	-	-	-
Spirotech	345	28.187	-	-	345	28.187	-	-
Lu-ve Austria	-	35.308	-	-	-	62.568	-	-
Zyklus	-	-	-	-	-	1.334	-	-
Air Hex Alonte S.r.l.	207.572	2.919.394	-	-	669.268	794.175	-	-
Fincoil LU-VE Oy	-	5.490	-	-	-	5.490	-	-
R.M.S. S.R.L.	-	51.404	-	-	-	44.442	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.069.447</b>	<b>5.175.100</b>	<b>12.832</b>	<b>3.461.137</b>	<b>4.587.956</b>	<b>5.229.560</b>	<b>-</b>	<b>20.036</b>

### 33. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2022 non sono in essere piani di incentivazione azionaria a favore di Amministratori e dipendenti della Società.

### 34. IMPEGNI E GARANZIE

Alla data di bilancio non esistono dati relativi a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### 35. ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (ART. 2427 N.5 CC)

Si riporta come i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE.

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2022	Risultato d'esercizio 2022	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000	EUR 68.187.077	EUR 19.558.125	EUR 4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000	EUR 24.961.639	EUR 5.437.971	EUR 3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000	EUR 359.761	EUR (1.073.886)	EUR -

### 36. EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

Le incertezze legate alla persistenza della pandemia sono in calo, tuttavia permangono le complessità legate al mondo degli acquisti e della supply chain sia relativamente alla tensione sui prezzi di materie prime, componenti, servizi e utilities che con riferimento alla reperibilità di alcuni materiali, in particolare motori e componentistica elettronica.

La Società continua a monitorare attentamente le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento dei fornitori (italiani e internazionali) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci, utilizzando tutti gli strumenti possibili di mitigazione del rischio (in particolare la diversificazione delle forniture).

La società segue con grande attenzione l'evoluzione della crisi tra Russia e Ucraina, che rischia di avere pesanti ripercussioni sull'economia mondiale.

Permane notevole incertezza con riferimento alle tensioni geopolitiche e la Società ne rimane esposta in quanto detiene direttamente una società controllata in Russia. Questa parte del business potrebbe essere soggetta a limitazioni a causa delle potenziali sanzioni attuabili da parte delle altre autorità governative.

Gli Amministratori, data la limitata incidenza del business russo, ritengono che Sest S.p.A. sia in grado di operare in continuità aziendale.

### 37. ADESIONE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Si fa presente che 14 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto la proroga per il periodo 2022/2024 del contratto di consolidamento fiscale con la società controllante LU-VE S.p.A. per aderire al regime fiscale di tassazione di gruppo prevista dagli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R..

La società controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante).

Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante)

### 38. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Società che esercita la direzione e il coordinamento	
Nome dell'impresa	LU-VE S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Varese (VA)

Codice fiscale (per imprese italiane)	01570130128
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Caduti della Liberazione 53 Uboldo - Varese

I bilanci del Gruppo LU-VE S.p.A. sono disponibili al seguente indirizzo: [www.investor.luvegroup.com/en/investor-relations/balances-relations](http://www.investor.luvegroup.com/en/investor-relations/balances-relations).

### 39. EROGAZIONI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha contabilizzato per competenza i seguenti contributi rientranti nelle fattispecie richiamate dalla legge 124 del 4 agosto 2017. Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali (già inserite dalla Società nelle apposite dichiarazioni) e le misure generali fruibili da tutte le imprese non è stato ritenuto necessario procedere ad indicarle in nota integrativa al bilancio sulla base di autorevoli interpretazioni della normativa corrente e in attesa di un'interpretazione autentica da parte dei Ministeri competenti.

In particolare:

- contributi su autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico da Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A per Euro 64.244;
- contributi su costi di formazione del personale da Fondimpresa per Euro 11.541;
- credito d'imposta per acquisto beni strumentali Euro 65.106.

### 40. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signor Azionista,

come evidenziato dal bilancio d'esercizio, il 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 8.071.713. Se concorda con i criteri adottati, sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, e Vi proponiamo di portare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Limana, 2 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



## **ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente:	Faggioli Pier Luigi
Consigliere:	Faggioli Michele
Consigliere:	Liberali Matteo
Consigliere:	Merlino Mario

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente:	Beltrame Stefano
Sindaco:	Ceppi Carla
Sindaco:	Pison Roberta
Sindaco Supplente:	Cerana Mauro
Sindaco Supplente:	Trevisan Fiorella

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.

### **DATI SOCIETARI**

Denominazione:	SEST S.P.A. Società Unipersonale
Sede:	VIA BAORCHE 39 LIMANA BL
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00776800252
Codice fiscale:	00776800252
Numero REA:	70949
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	282500
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LU-VE SPA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LU-VE SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della  
Sest S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sest S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sest S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sest S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Massimiliano Semprini  
Socio

Milano, 19 aprile 2023

# **SEST S.P.A.**

**Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento**

**da parte di LU-VE Spa con sede in Varese**

Via Baorche n. 39 - 32020 LIMANA (BL)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00776800252

Iscritta al Registro Imprese di Belluno al nr. 00776800252

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

\* \* \* \* \*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**( a norma dell'articolo 2429 c.c. )**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, in occasione delle verifiche trimestrali e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in riferimento ai fattori di rischio, alle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, con particolare attenzione agli impatti del protrarsi di sporadici periodi di lockdown (in particolare in alcuni paesi del mondo) dovuti ad alcune nuove ondate di Covid-19, agli effetti economici e finanziari conseguenti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia con particolare riferimento all'impatto sui costi dell'energia e del gas e infine al perdurare del fenomeno inflattivo, iniziato già nel secondo semestre 2021, e le relative conseguenze sui prezzi delle materie prime.

Sulla base delle informazioni raccolte possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e in proposito riferiamo che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso in esame le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Non abbiamo rilevato operazioni atipiche o inusuali di importo significativo, né con parti correlate né con terzi.

Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo di natura finanziaria e commerciale.

Le operazioni finanziarie sono relative a un rapporto di cash pooling con la società controllante.

Le altre operazioni di natura ordinaria con parti correlate infragruppo sono relative a compravendita di beni oggetto dell'attività dell'impresa, a servizi tecnici, informatici e commerciali nonché alla partecipazione al consolidato fiscale di Gruppo.

Le operazioni evidenziate nel presente punto e in quelli precedenti sono ritenute congrue e rispondenti agli interessi della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazioni o menzioni nella presente relazione.

Non abbiamo ricevuto denunce ex articolo 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Non abbiamo effettuato denunce ex articolo 2409, comma 7 del Codice Civile.

Non abbiamo rilasciato nel corso dell'esercizio pareri previsti dalla Legge.

La Società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Il Collegio prende atto che dalle relazioni semestrali emesse dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, non emergono rilievi sull'applicazione del modello organizzativo e sulle procedure adottate dalla società.

### **Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e dalla relazione sulla gestione sono stati



comunicati dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale in data 2 marzo 2023, unitamente ai prospetti di dettaglio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non sono emerse informazioni e/o notizie particolari che debbano essere evidenziate nella presente relazione e/o che debbano essere riferite agli azionisti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, nn. 5 e 6, Codice Civile, segnaliamo che non sono state operate capitalizzazioni di costi di impianto e ampliamento ovvero di costi di sviluppo né iscrizioni nell'attivo di valori di avviamento.

E' stata operata una svalutazione integrale per perdita durevole di valore con riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Thermo Glass Door Spa a seguito di "test di *impairment*" effettuato sui presupposti del Piano quadriennale 2023-2026 formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata stessa in data 23 febbraio 2023. Allo stesso tempo la continuità aziendale di Thermo Glass Door Spa è stata assunta come ricorrente dallo stesso Consiglio di Amministrazione sulla base delle assunzioni del suddetto Piano quadriennale e per effetto del supporto finanziario ottenuto dal Gruppo Lu-Ve con lettera del 27 febbraio 2023. In data 4 aprile 2023 il socio unico LU-VE S.p.A. ha rinunciato ai termini di cui all'art 2429 comma 3 del codice civile.

La Società di Revisione incaricata ha rilasciato, in data 19 aprile 2023, la propria relazione ai sensi del D.Lgs 39/2010, senza eccezioni, riserve o richiami d'informativa.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione e il giudizio dallo stesso espresso nella relativa relazione, nulla osta all'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori, dando parere positivo anche sulla proposta di destinazione dell'utile.

Belluno, 20 aprile 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Beltrame

